



CAGLIARI AIRPORT
BILANCIO D'ESERCIZIO

31/12/2024



So.G.Aer. SpA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	09067 Elmas (CA) Via dei Trasvolatori c/o Aeroporto "Mario Mameli"
Codice Fiscale	01960070926
Numero Rea	CA 153121
P.I.	01960070926
Capitale Sociale Euro	13.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società per Azioni
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	146.578	134.066
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.747.543	2.919.438
6) immobilizzazioni in corso e acconti	850.120	105.178
7) altre	1.286.891	1.130.791
Totale immobilizzazioni immateriali	5.031.132	4.289.473
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	65.265.936	67.556.196
2) impianti e macchinario	8.082.447	8.421.729
3) attrezzature industriali e commerciali	230.068	110.000
4) altri beni	1.340.221	1.206.252
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.181.109	2.299.101
Totale immobilizzazioni materiali	84.099.781	79.593.278
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	13.047.643	11.267.657
d-bis) altre imprese	5.300	5.300
Totale partecipazioni	13.052.943	11.272.957
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.986	45.986
Totale crediti verso altri	45.986	45.986
Totale crediti	45.986	45.986
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.098.929	11.318.943
Totale immobilizzazioni (B)	102.229.842	95.201.694
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	279.328	233.526
3) lavori in corso su ordinazione	2.936.071	2.936.071
Totale rimanenze	3.215.399	3.169.597
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.606.817	27.055.941
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.377.667	4.413.039
Totale crediti verso clienti	14.984.484	31.468.980
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	460.983	440.856
Totale crediti verso imprese controllate	460.983	440.856
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	439.227	288.199
Totale crediti tributari	439.227	288.199
5-ter) imposte anticipate	231.156	194.527
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.222.080	13.624.998

esigibili oltre l'esercizio successivo	3.299.894	9.155.394
Totale crediti verso altri	14.521.974	22.780.392
Totale crediti	30.637.824	55.172.954
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	-	4.867.400
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	4.867.400
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	37.199.116	24.421.373
3) danaro e valori in cassa	44.142	55.226
Totale disponibilità liquide	37.243.258	24.476.599
Totale attivo circolante (C)	71.096.481	87.686.550
D) Ratei e risconti	692.626	470.144
Totale attivo	174.018.949	183.358.388
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.000.000	13.000.000
IV - Riserva legale	2.889.451	2.230.619
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	44.755.450	37.177.630
Varie altre riserve	2 ⁽¹⁾	(2)
Totale altre riserve	44.755.453	37.177.628
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.512.527	13.176.652
Totale patrimonio netto	71.157.430	65.584.899
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	74.215	68.382
2) per imposte, anche differite	609.132	504.433
4) altri	439.231	310.686
Totale fondi per rischi ed oneri	1.122.578	883.501
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	607.777	597.286
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.164.134	2.205.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.344.805	4.502.350
Totale debiti verso banche	4.508.939	6.708.058
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.607	90.355
Totale acconti	106.607	90.355
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.115.908	10.938.040
Totale debiti verso fornitori	17.115.908	10.938.040
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.072.016	1.480.755
Totale debiti verso imprese controllate	2.072.016	1.480.755
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	320.970	1.914.722
Totale debiti tributari	320.970	1.914.722
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	655.838	544.782
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	655.838	544.782
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.254.949	21.271.506

esigibili oltre l'esercizio successivo	5.097.242	5.103.672
Totale altri debiti	12.352.191	26.375.178
Totale debiti	37.132.469	48.051.890
E) Ratei e risconti	63.998.695	68.240.812
Totale passivo	174.018.949	183.358.388

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	(2)

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.857.412	61.429.396
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.860	223.978
altri	4.884.495	7.310.872
Totale altri ricavi e proventi	4.890.355	7.534.850
Totale valore della produzione	69.747.767	68.964.246
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.725.245	1.562.468
7) per servizi	33.325.277	30.265.773
8) per godimento di beni di terzi	4.629.781	4.409.712
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.474.321	5.974.415
b) oneri sociali	1.549.293	1.379.853
c) trattamento di fine rapporto	423.128	392.377
e) altri costi	1.043.276	873.033
Totale costi per il personale	9.490.018	8.619.678
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	330.418	312.934
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.274.765	7.372.970
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	178.726
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.605.183	7.864.630
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(45.802)	(39.412)
14) oneri diversi di gestione	828.329	711.229
Totale costi della produzione	57.558.031	53.394.078
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.189.736	15.570.168
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	138.770	235.495
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	703.669	207.079
Totale proventi diversi dai precedenti	703.669	207.079
Totale altri proventi finanziari	842.439	442.574
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	557.599	534.748
Totale interessi e altri oneri finanziari	557.599	534.748
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.071)	(208)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	283.769	(92.382)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1.779.986	1.377.407
Totale rivalutazioni	1.779.986	1.377.407
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1.779.986	1.377.407
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.253.491	16.855.193
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.781.893	3.755.486

imposte relative a esercizi precedenti	(4.300)	26.210
imposte differite e anticipate	(36.629)	(103.155)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.740.964	3.678.541
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.512.527	13.176.652

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.512.527	13.176.652
Imposte sul reddito	3.740.964	3.678.541
Interessi passivi/(attivi)	(284.840)	92.174
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(433)	2.580
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	13.968.218	16.949.947
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	296.228	326.006
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.605.183	7.685.904
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.406.064)	(985.030)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.495.347	7.026.880
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	20.463.564	23.976.827
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(45.802)	(39.411)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	16.484.502	1.517.258
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.769.129	72.688
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(222.482)	(188.234)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.242.117)	(4.415.274)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(5.556.306)	(1.014.792)
Totale variazioni del capitale circolante netto	13.186.924	(4.067.765)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	33.650.488	19.909.063
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	389.539	117.225
(Imposte sul reddito pagate)	(5.623.454)	(3.801.999)
(Utilizzo dei fondi)	(525.281)	(753.252)
Totale altre rettifiche	(5.759.196)	(4.438.098)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	27.891.292	15.470.965
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.792.562)	(3.969.042)
Disinvestimenti	11.727	7.136
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.072.077)	(152.237)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(4.867.400)
Disinvestimenti	4.867.400	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.985.512)	(8.981.543)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	211	(6.778)
(Rimborso finanziamenti)	(2.199.330)	(1.991.417)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.940.002)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.139.121)	(1.998.195)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.766.659	4.491.227
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	24.421.373	19.927.232
Danaro e valori in cassa	55.226	58.140
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	24.476.599	19.985.372
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	37.199.116	24.421.373
Danaro e valori in cassa	44.142	55.226
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	37.243.258	24.476.599

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 10.512.527, risultato che testimonia la solidità della gestione aziendale e la capacità della Società di conseguire performance economiche positive in un contesto operativo complesso.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la Società si avvale della facoltà di approvare il bilancio d'esercizio entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in quanto ciò si rende necessario per assicurare un adeguato coordinamento con le attività connesse alla redazione e approvazione del bilancio consolidato.

Si segnala che, con l'approvazione del presente bilancio, giunge scadenza il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione. Parimenti, termina anche l'incarico affidato alla Società di revisione legale.

L'Assemblea dei soci sarà pertanto chiamata a deliberare in merito al rinnovo dell'organo di gestione e, su proposta motivata del Collegio Sindacale, alla nomina del nuovo revisore legale per il triennio 2025–2027, ai sensi della normativa vigente.

Attività svolte

La SOGAER svolge la propria attività nel settore aeroportuale, in qualità di gestore dell'Aeroporto di Cagliari – Elmas, sulla base della Concessione per la Gestione Totale n. 46 del 30 novembre 2006, della durata di quarant'anni a decorrere dal 13 aprile 2007, rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

A seguito del drastico calo del traffico negli aeroporti italiani causato dalla pandemia da Covid-19, l'art. 102, comma 1-bis del D.L. 19 del 19 maggio 2020 (cosiddetto Decreto Rilancio), convertito nella L. 77/2020, ha previsto una proroga biennale delle concessioni aeroportuali. Di conseguenza, la scadenza della concessione per l'Aeroporto di Cagliari è stata estesa al 2049.

In qualità di concessionario per la gestione totale dell'Aeroporto di Cagliari – Elmas, SOGAER amministra e gestisce le infrastrutture aeroportuali sotto la vigilanza dell'ENAC.

Il 2 aprile 2008 l'aeroporto ha modificato il proprio status, passando da aeroporto militare aperto al traffico civile ad aeroporto civile. Successivamente, nel corso del 2009, è stato sottoscritto un accordo tecnico trilaterale tra SOGAER, ENAC e il Ministero della Difesa, finalizzato all'acquisizione da parte di SOGAER della concessione di aree e fabbricati situati nel sedime aeroportuale lato ovest, precedentemente utilizzati da una base dell'Aeronautica Militare.

Tale accordo prevede un impegno di spesa per lavori da parte del gestore per un importo massimo di Euro 9,4 milioni, dei quali, al 31 dicembre 2024, risultano già attuati interventi per circa Euro 6,4 milioni.

Alla data del presente bilancio, la CCIAA di Cagliari-Oristano detiene il 94,449% del capitale sociale, configurandosi come azionista di riferimento.

In considerazione della natura pubblica del socio di maggioranza, SOGAER è classificata come società a prevalente partecipazione pubblica, circostanza che comporta l'applicazione di specifici vincoli normativi, in aggiunta a quelli propri del settore aeroportuale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una serie di eventi e risultati di particolare rilevanza per l'attività della Società, sia sul piano operativo che strategico.

In primo luogo, si evidenzia il raggiungimento di un traguardo storico per l'Aeroporto di Cagliari, che nel corso del 2024 ha superato per la prima volta la soglia dei **5 milioni di passeggeri** annui. Si tratta di un risultato eccezionale che testimonia la piena ripresa dei livelli di traffico pre-pandemia e conferma il ruolo centrale dello scalo nel sistema della mobilità regionale e nazionale. L'incremento della domanda di traffico aereo è stato sostenuto anche dall'ampliamento dell'offerta di collegamenti, sia nazionali che internazionali, e da una costante attenzione alla qualità dei servizi offerti ai passeggeri.

Un ulteriore fatto di rilievo è rappresentato dall'assegnazione delle rotte in continuità territoriale da/per Roma Fiumicino e Milano Linate alla nuova compagnia Aeroitalia. Ciò ha garantito la continuità dei collegamenti aerei essenziali per la Sardegna, assicurando la connettività del territorio e contribuendo alla mobilità dei cittadini e allo sviluppo economico locale.

Nel corso del 2024, a seguito ad interlocuzioni tra SOGAER e ENAC, si è proceduto con una rimodulazione dei Piani Quadriennali (PQI), a seguito di una rianalisi della coerenza dei fabbisogni infrastrutturali e operativi con lo stato di avanzamento degli strumenti di pianificazione aeroportuali (PUA, PMS, Masterplan), in vigore o in fase di redazione.

Alla luce di quanto sopra e considerando inoltre l'anticipo rispetto ai Piani del superamento dei cinque milioni di passeggeri all'anno, si è ritenuto necessario valutare un'ulteriore rimodulazione del PQI 24-27, calibrando meglio gli investimenti sulle

esigenze infrastrutturali, in termini di manutenzione e di tutela dei livelli di servizio e di qualità, traslando al quadriennio successivo gli interventi non realizzabili entro i tempi precedentemente previsti e quelli non ritenuti più prioritari rispetto agli obiettivi prefissati.

Nel mese di dicembre, ENAC ha espresso parere favorevole alla rimodulazione dei Piani (PQI), richiedendo a Sogaer di presentare i nuovi piani PQI entro 45 giorni, coprendo il periodo 2025-2028. In concomitanza, ENAC ha sospeso la validità dell'approvazione precedente.

Inoltre, nel corso dell'anno, SOGAER ha inoltre avviato importanti progetti di natura organizzativa e gestionale, tra cui l'implementazione del nuovo sistema ERP SAP. Questo progetto ha l'obiettivo di ottimizzare i processi aziendali, migliorare l'integrazione dei flussi informativi, in un'ottica di innovazione e digitalizzazione dei processi interni.

Parallelamente, la Società ha continuato il percorso volto all'integrazione dei principi di sostenibilità all'interno della propria strategia aziendale. Tale percorso si è concretizzato in diverse iniziative, tra cui il conseguimento della certificazione per la parità di genere, rilasciata ai sensi della prassi UNI/PdR 125:2022. Questo riconoscimento testimonia l'impegno di SOGAER nella promozione dell'equità, dell'inclusione e del rispetto dei valori di diversità all'interno dell'organizzazione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

Sono stati seguiti i principi di redazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423 e 2423 bis c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si rammenta che in base al principio della rilevanza, non occorre rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza non produca effetti rilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, c. 4, C.C.). In caso di applicazione del principio, la norma prevede l'obbligo di illustrare nella nota integrativa i criteri con i quali si è data attuazione a tale previsione di legge.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In sede di valutazione prospettica del presupposto della continuità aziendale, non sono emersi elementi tali da far sorgere dubbi o incertezze significative circa la capacità della SOGAER di operare come entità in funzionamento.

Alla luce delle informazioni disponibili e delle previsioni elaborate, si conferma pertanto la sussistenza dei presupposti per la redazione del bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

Tale valutazione trova ulteriore supporto nei dati relativi all'andamento gestionale dei primi mesi del 2024, che verranno opportunamente commentati nella sezione "Prevedibile evoluzione della gestione", fornendo un quadro aggiornato dell'attività della Società e delle sue prospettive.

La Società, inoltre, dispone di elaborati previsionali dettagliati e coerenti, idonei a dimostrare la redditività attesa per il prossimo periodo, a conferma della sua solidità economico-finanziaria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha operato modifiche nell'applicazione dei principi contabili rispetto a quanto effettuato nell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti.

Correzione di errori rilevanti

Non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nell'esercizio, non vi sono state problematiche di comparabilità e adattamento

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua della concessione nei casi nei quali il termine di ammortamento secondo le aliquote civilistiche superasse il termine della concessione stessa.

Le licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto. La vita utile è stimata in 5 anni. Per quanto concerne alle concessioni la vita utile è direttamente connessa alla durata delle stesse. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società non si era avvalsa negli esercizi precedenti della facoltà di sospendere le quote di ammortamento, come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Non sono emerse casistiche di pagamenti differiti rispetto alle normali condizioni di mercato, che rendessero necessaria l'applicazione della disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione e che, pertanto, determinerebbe l'iscrizione del valore del cespite in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere	10%
Impianti Pubblicitari	15%
Impianti e mezzi di carico e scarico	10%
Impianti generici, macchinare e attrezzature	15%
Impianti specifici di comunicazione	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Relativamente alle piste e ai piazzali aeromobili, l'ammortamento è determinato secondo il metodo dell'ammortamento finanziario, in funzione della durata residua della concessione per la gestione totale dell'aeroporto. Come già indicato, a seguito dell'emanazione della legge di conversione del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio), la durata delle concessioni aeroportuali è stata prorogata di due anni. Per la SOGAER, la durata della concessione è pertanto passata da 40 a 42 anni, con conseguente slittamento della scadenza dal 2047 al 2049. In considerazione di tale proroga, nel corso dell'esercizio 2020 è stato ridefinito il piano di ammortamento dei beni soggetti ad ammortamento finanziario, ossia le piste e i piazzali aeromobili. In particolare, è stato ricalcolato il piano di ammortamento del valore residuo al 31 dicembre 2019, adeguando la nuova durata al 2049, coerentemente con il termine aggiornato della concessione.

La società non si era avvalsa negli esercizi precedenti della facoltà di sospendere le quote di ammortamento, come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020).

Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Il bilancio delle controllate utilizzato ai fini della valutazione è quello dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 essendo le date di chiusura dei bilanci delle stesse partecipate coincidenti con quella della Controllante. Al momento della redazione del presente documento e dell'effettuazione delle valutazioni delle partecipazioni, i bilanci delle controllate sono già stati approvati dai rispettivi organi amministrativi. Tra le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti strumenti finanziari derivati. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono inseriti al presumibile valore di realizzo. Si segnala che al 31/12/2024 la SO.G.AER. non detiene azioni proprie.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono contenute nel valore minimo indispensabile a garantire la disponibilità di materiali di manutenzione, di consumo e cancelleria necessari al corretto funzionamento della struttura. Le rimanenze sono valutate al minore tra costo di acquisto, applicando il metodo FIFO (first in first out), e valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, in ossequio all'OIC 23, in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti all'attivo circolante è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 comma 2 del c.c., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c., al netto delle rettifiche di valore operate nella misura ritenuta congrua al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità. Per tutti i crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Le partite di natura commerciale sono state verificate analiticamente per appurare l'eventuale esistenza di specifiche condizioni che rendessero opportuna la rilevazione di perdite su crediti o l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Attraverso tale verifica viene infatti esaminata l'effettiva esigibilità e la presumibile tempistica d'incasso. Per quanto attiene i clienti in contenzioso l'analisi ha tenuto conto delle valutazioni effettuate dai legali incaricati delle azioni di recupero. Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. La norma prevede che i crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono i valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, presenti in cassa e nei conti correnti bancari. Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio secondo il loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono quote di ricavi/costi, comuni a due o più esercizi. Essi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario le opportune variazioni. In sintesi, i ratei e i risconti, sono partite di collegamento determinate in modo da consentire l'imputazione di ricavi e costi comuni a più esercizi secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale come sancito dall'art. 2424 bis del codice civile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è esposto secondo le indicazioni dell'art. 2424 del Codice Civile e tiene conto delle disposizioni di cui all'OIC 28. È rappresentato distintamente nelle sue singole voci, secondo la natura e la destinazione. Le variazioni intervenute nelle singole poste del patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono evidenziate in apposito prospetto, con indicazione della loro natura.

Eventuali vincoli o destinazioni specifiche delle riserve, ove presenti, sono opportunamente evidenziati.

Nel caso di distribuzione di utili, la Società provvede alla destinazione secondo le disposizioni di legge e statutarie, tenendo conto dell'eventuale esistenza di riserve indisponibili o vincoli di destinazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Per l'iscrizione dei debiti verso fornitori è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del c.c., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c. Nel corso del corrente esercizio, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta. Per quanto attiene gli altri debiti, non sono sorti debiti con ciclo operativo superiore ai 12 mesi tali da richiedere l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la loro valutazione. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale. Essi corrispondono alla effettiva obbligazione dell'azienda. I debiti commerciali hanno normalmente una scadenza inferiore ai 12 mesi. In relazione ai debiti bancari per mutui, di durata superiore ai 12 mesi, non si è proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione in ossequio all'OIC 19, poiché lo stesso può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Nella voce 20) del conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).

Sono, inoltre, state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

A decorrere dall'esercizio 2012 la società e le controllate Sogaerdyn e Sogaer Security hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. L'opzione per il consolidato fiscale è stata rinnovata nel 2024 e avrà effetto per tre esercizi, fino al 2026.

I rapporti economici connessi al consolidato fiscale, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante/consolidate, sono definiti nel Regolamento di consolidato, secondo il quale il debito per imposte derivante dalle controllate è rilevato dalla consolidante in una apposita voce dei Debiti tributari per poi essere "girato" e sommato al conto dei Debiti tributari in cui è iscritta l'IRES della consolidante. Il debito complessivamente determinato, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse sarà poi regolato mediante i pagamenti previsti. In contropartita ai debiti per imposte trasferiti dalle consolidate, sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo. L'eventuale debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo verrebbe rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate". L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono imputati in bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di sconti e abbuoni. I ricavi per le prestazioni di servizi sono imputati quando le stesse sono state eseguite.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto.

A tal fine sono state utilizzate specifiche tecniche contabili che permettono di suddividere il prezzo di vendita complessivo nelle unità elementari di contabilizzazione all'uopo definite.

Per quanto riguarda il 2024 non sono state effettuate operazioni per le quali si sia resa necessaria la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione del contratto.

Costi della produzione

I costi della produzione comprendono gli oneri sostenuti in relazione all'attività caratteristica della Società, come disciplinato dall'art. 2425 del Codice Civile.

Tali costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica, indipendentemente dalla data del relativo pagamento, e sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui i beni e i servizi sono stati rispettivamente acquisiti o utilizzati.

La rilevazione avviene tenendo conto della correlazione con i ricavi dell'esercizio.

I costi sono classificati secondo la loro natura e suddivisi tra costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, servizi, godimento di beni di terzi, personale, ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti e oneri diversi di gestione.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto

economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da richiedere modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio con riferimento ai valori esposti al 31 dicembre 2024. Infatti, gli eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Altre informazioni

La Società, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ha adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alla dimensione dell'impresa. Tale assetto è finalizzato non solo a garantire un'efficace gestione aziendale, ma anche a consentire l'individuazione tempestiva di eventuali segnali di crisi e l'adozione delle misure più idonee per la salvaguardia della continuità aziendale.

Per maggiori dettagli in merito alle misure adottate e alla struttura del sistema di governance, si rimanda al paragrafo "Informazioni sul Governo Societario" contenuto nella Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio precedente

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.031.132	4.289.473	741.659

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano attività non tangibili, dalle quali la Società si attende benefici economici futuri distribuiti su una pluralità di esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente lungo la loro stimata vita utile.

Le aliquote di ammortamento applicate per ciascuna categoria sono determinate in base alla durata della residua possibilità di utilizzo dei beni, come di seguito specificato:

- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

Si riferiscono a licenze d'uso di software applicativi. Considerate le caratteristiche operative e di sviluppo dell'aeroporto, è stata stimata una vita utile pari a 5 anni, con conseguente ammortamento calcolato con aliquota annua del 20%.

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

Sono iscritti al costo di acquisizione e ammortizzati a partire dall'esercizio in cui il bene è entrato in funzione o avrebbe potuto esserlo. Anche in questo caso, la vita utile è stimata in 5 anni, con ammortamento al 20%.

Fa eccezione la voce iscritta tra le concessioni, relativa all'importo di Euro 3,4 milioni connesso all'accordo tecnico sottoscritto tra ENAC e SOGAER per l'acquisizione di aree e fabbricati nel sedime aeroportuale. L'ammortamento di tale importo è calcolato in funzione della durata della concessione totale aeroportuale, prorogata a 42 anni (con scadenza al 2049) in seguito a quanto previsto dalla legge di conversione del D.L. 34 /2020 (Decreto Rilancio), che ha esteso di due anni la durata delle concessioni aeroportuali.

- Altre immobilizzazioni immateriali:

Comprendono prevalentemente migliorie su beni di terzi, che sono ammortizzate nel minore periodo tra quello di utilità economica futura delle spese sostenute e la durata residua della concessione.

In ogni caso, qualora emerga una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni immateriali, il relativo valore contabile viene prontamente ridotto mediante svalutazione. Se, in esercizi successivi, dovessero venire meno i presupposti che hanno originato la svalutazione, si procede al ripristino del valore originario, rettificato dei soli ammortamenti economici nel frattempo maturati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c. riporta di seguito la variazione intervenuta nelle immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio precedente

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	134.066	2.919.438	105.178	1.130.791	4.289.473
Valore di bilancio	134.066	2.919.438	105.178	1.130.791	4.289.473
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	75.792	1	744.942	251.342	1.072.077
Ammortamento dell'esercizio	63.280	171.896	-	95.242	330.418
Totale variazioni	12.512	(171.895)	744.942	156.100	741.659
Valore di fine esercizio					

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	146.578	2.747.543	850.120	1.286.891	5.031.132
Valore di bilancio	146.578	2.747.543	850.120	1.286.891	5.031.132

La società non si era avvalsa negli esercizi precedenti della facoltà di sospendere le quote di ammortamento, come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020).

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano a Euro 5,0 milioni, in crescita rispetto all'esercizio precedente (Euro 4,3 milioni). L'incremento è riconducibile principalmente a spese capitalizzate per l'implementazione del nuovo sistema gestionale ERP SAP, oltre che alla configurazione di un sistema informatico avanzato per la supervisione degli impianti tecnologici e la gestione della sicurezza. Si segnalano, inoltre, le spese sostenute per l'elaborazione del nuovo Master Plan aeroportuale, rilevate tra le immobilizzazioni immateriali in corso, in quanto correlate alla pianificazione strategica di lungo periodo delle infrastrutture aeroportuali.

Contributi in conto capitale e in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel 2024 non sono stati richiesti nuovi contributi in conto impianti. E' stata incassata una tranches di Euro 4 milioni quale secondo acconto, maturate le condizioni, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori della nuova Torre di controllo.

Nel 2024 sono stati conclusi i controlli di 1° Livello relativi al progetto del lotto 14 - revamping linee nastri asservite al controllo radiogeno standard 3.

I contributi in conto impianti sono rilevati in modo indiretto mediante la tecnica dei risconti passivi pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
84.099.781	79.593.278	4.506.503

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	143.911.155	50.488.359	1.137.705	7.270.810	2.299.101	205.107.130
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.354.959	42.066.630	1.027.705	6.064.558		125.513.852
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	67.556.196	8.421.729	110.000	1.206.252	2.299.101	79.593.278
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.806.767	796.559	182.124	545.365	8.546.537	11.877.352
Riclassifiche (del valore di bilancio)	492.079	1.023.257	0	1.500	-1.516.836	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	56	0	0	0	56
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	4.652.442	2.159.042	62.056	401.225		7.274.765
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	63.336	0	0	-11.671	-147.693	-96.028
Totale variazioni	-2.290.260	-339.282	120.068	133.969	6.882.008	4.506.503
Valore di fine esercizio						
Costo	146.210.000	51.351.204	1.319.430	7.632.503	9.181.109	215.694.246
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.944.064	43.268.757	1.089.362	6.292.282		131.594.465
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	65.265.936	8.082.447	230.068	1.340.221	9.181.109	84.099.781

In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 16, si segnala che non sussistono situazioni che rendano necessario lo scorporo della quota parte di costo riferita alle aree di sedime. Tutti i terreni acquisiti sono stati contabilizzati separatamente, nell'apposita voce dell'attivo patrimoniale relativa ai terreni, non soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili e necessari per portare il bene nelle condizioni di utilizzo previste. Il costo è al netto di sconti, abbuoni e contributi in conto impianti eventualmente ricevuti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato secondo il metodo a quote costanti, sulla base della stimata vita utile economica del bene, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione. Qualora il bene sia composto da elementi significativi con vite utili differenti, l'ammortamento viene effettuato separatamente per ciascun componente (cd. component approach), in linea con le previsioni dell'OIC 16.

Ai sensi del medesimo principio contabile, alla data di chiusura dell'esercizio la Società valuta l'eventuale presenza di indicatori di perdite durevoli di valore. Qualora tali indicatori siano riscontrati, viene effettuata una stima del valore recuperabile del cespite e, se inferiore al valore contabile netto, si procede alla corrispondente svalutazione. Qualora, in esercizi successivi, vengano meno le condizioni che avevano determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono classificate nelle seguenti categorie:

- Beni propri
- Beni gratuitamente devolvibili
- Beni ex art. 17 della L. 135/1997

I beni ex art. 17 rappresentano tipologia di beni gratuitamente devolvibili, distinta in quanto relativa a investimenti effettuati nel periodo in cui la Società operava in regime di gestione parziale. In tale periodo, in base alla previsione della legge 135/97, era possibile effettuare specifici piani di interventi concordati con ENAC in correlazione alle somme incamerate sulla base di precise autorizzazioni a titolo di diritti di approdo e partenza e diritti di sosta e ricovero. I beni gratuitamente devolvibili, siano essi finanziati o non finanziati, sono beni destinati allo svolgimento delle attività aeronautiche e, al termine della concessione – fissata al 2049 a seguito della proroga disposta dal Decreto Rilancio (D. L. 34/2020, convertito con modificazioni nella L. 77/2020) – saranno ceduti a titolo gratuito all'Amministrazione concedente, ovvero al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tali beni comprendono, a titolo esemplificativo, opere e impianti realizzati nel sedime aeroportuale, direttamente connessi all'attività di volo o a essa funzionalmente correlati.

Per tali beni, l'ammortamento è calcolato seguendo il principio del minore tra la vita utile residua del bene e la durata residua della concessione (42 anni, decorrenti dal 13 aprile 2007). In particolare, per piste, piazzali aeromobili e vie di rullaggio, si è proceduto all'applicazione dell'ammortamento finanziario in base alla durata della concessione residua.

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e competenza economica, in continuità con gli esercizi precedenti.

Si evidenzia, infine, che la Società non si era avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito con modificazioni nella L. 126/2020).

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei Beni Gratuitamente Devolvibili in capo alla Capogruppo al 31/12/2024:

Descrizione	Costo storico AL 31/12/2024	F.do amm.to	Valore netto
Terreni Industriali GD	7.886.659		7.886.659

Descrizione	Costo storico AL 31/12/2024	F.do amm.to	Valore netto
Fabbricati Industriali GD	69.836.188	- 55.123.800	14.712.388
Piste Moli e loro terreni GD	27.663.005,15	- 11.186.174,33	16.476.831
Piazzali Aeromobili GD	26.609.768	- 6.068.025	20.541.743
Opere d'Arte Fissa GD	10.349.724	- 5.328.936	5.020.788
Costruzioni leggere GD			
Prefabbricati GD	1.978.149	- 1.898.605	79.544
Impianti generici GD	17.355.530	- 15.854.732	1.500.797
Impianti specifici GD	22.687.485	- 17.554.108	5.133.377
Macchinari GD	4.564.536	- 3.432.467	1.132.069
Attrezzatura varia GD	997.102	- 777.117	219.985
Mobili e arredi GD	1.646.152	- 1.399.203	246.949
Macchine elettroniche GD	2.449.791	- 1.855.262	594.528
Automezzi GD	1.226.726	- 1.032.348	194.378
Totale	195.250.815	- 121.510.779	73.740.036

Gli impianti specifici sono soggetti a rapida obsolescenza tecnologica a causa dell'esigenza di un costante adeguamento alle nuove normative e in particolare alle norme nazionali ed europee per quanto attiene alla sicurezza, che ne richiedono ciclicamente la sostituzione o l'upgrade. Le manutenzioni vengono costantemente effettuate per mantenere in stato di efficienza ottimale gli immobili, le superfici di volo e le opere d'arte fisse.

La società nel 2024 ha sviluppato un miglior sistema di pianificazione dei piani di manutenzione.

Le spese di manutenzione e riparazione che non determinino un incremento di valore o un allungamento della vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio nel quale sono sostenute. Nel corso del 2024 non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

In attuazione del Master Plan approvato da ENAC, il Gestore aeroportuale ha provveduto all'acquisizione di aree di proprietà privata necessarie alla realizzazione degli interventi previsti nel piano, mediante procedure di espropriazione. Tali acquisizioni si sono concluse sia attraverso espropri, sia mediante cessioni volontarie da parte dei proprietari in luogo dell'esproprio. Le indennità spettanti sono state determinate in conformità alla normativa vigente. Le aree acquisite risultano attualmente intestate a SOGAER. Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, SOGAER sta adempiendo all'obbligo di trasferimento delle suddette aree al Demanio dello Stato – Ramo aeroportuale, mediante atto notarile attualmente in fase di redazione.

A seguito della convenzione sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con la Regione Autonoma della Sardegna, SOGAER è stata individuata quale soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento denominato "Adeguamento infrastrutture di supporto all'assistenza al volo – Aeroporto di Cagliari Elmas".

L'intervento è finanziato per un importo complessivo di 18 milioni di euro, di cui 16 milioni a valere su fondi FSC 2014–2020 ed Euro 2 milioni cofinanziati da SOGAER con risorse proprie.

I lavori hanno avuto inizio nel mese di dicembre 2023 e, nel corso del 2024, è stata sostenuta una spesa pari a 5,4 milioni di euro, relativa all'esecuzione delle opere di enucleazione, fondazioni (profonde e superficiali) e alla realizzazione delle strutture in elevazione dei due blocchi tecnici previsti. Il completamento dei lavori è stimato entro il mese di dicembre 2025.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati completati interventi per un valore complessivo pari a circa Euro 12,4 milioni, registrando un significativo incremento rispetto agli Euro 4,1 milioni dell'anno precedente.

L'attività di investimento ha interessato diverse aree strategiche del sedime aeroportuale, in coerenza con le linee guida del piano quadriennale degli interventi e hanno riguardato sia infrastrutture materiali sia sistemi tecnologici e dotazioni operative. Gli investimenti più significativi sono riconducibili a:

ü Terreni e fabbricati

In tale categoria si registra un incremento complessivo di Euro 1,8 milioni.

L'incremento più significativo in tale categoria è riconducibile per Euro 1,6 milioni al completamento di procedure di esproprio relative ai terreni lato sud, necessarie all'espansione del sedime aeroportuale.

ü Impianti e macchinari

In tale categoria si registra un incremento complessivo di Euro 797 mila.

Gli interventi più significativi sono riconducibili all'acquisto di un sistema anti-drone per un valore pari a Euro 274 mila, quale misura di protezione dell'area aeroportuale, dispositivi per il controllo delle calzature nei flussi passeggeri (Euro 114 mila), l'installazione di sistemi di controllo automatizzati per il controllo dei passeggeri, quali ABC Gate (Automated Border Control) e sistemi Entry/Exit (Euro 165 mila).

ù Attrezzature industriali e commerciali

In tale categoria si registra un incremento complessivo di Euro 182 mila, riconducibili all'acquisto di forniture varie

ù Altre immobilizzazioni materiali

Registrano un incremento complessivo di Euro 545 mila, di cui Euro 287 mila relativi alla fornitura e installazione di un sistema cluster per la gestione dei sistemi informatici preposti alla sicurezza e alla supervisione degli impianti tecnologici.

ù Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Tale voce registra un incremento di Euro 8,6 milioni. L'incremento più significativo è riconducibile per oltre Euro 5,4 milioni all'avanzamento dei lavori sulla Nuova Torre di Controllo.

Per una più dettagliata descrizione degli investimenti realizzati nel corso del 2024 si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Contributi in conto impianti

La quota di contributi di competenza economica dell'esercizio ammonta a circa Euro 4,3 milioni.

La Società adotta, in via ordinaria, il metodo indiretto per la contabilizzazione dei contributi in conto impianti. In base a tale criterio, i contributi sono rilevati in conto economico alla voce A5 – Altri ricavi e proventi, e successivamente rinviati agli esercizi di competenza economica tramite l'iscrizione di risconti passivi pluriennali, in correlazione con l'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono. Tale metodologia consente di distribuire il beneficio economico del contributo lungo la vita utile del bene, coerentemente con il principio della competenza economica.

La Società ha applicato tale criterio in modo sistematico, con un'unica eccezione riferita alla quota parte di contributo correlata all'acquisizione dei terreni inclusi nel progetto di ampliamento dei piazzali nord (piazzali AG Santa Caterina). In questo specifico caso, è stato adottato il metodo diretto, imputando il contributo a diretta riduzione del valore dell'immobilizzazione.

La scelta di utilizzare il metodo diretto per i terreni è stata dettata dalla specificità della natura del bene: i terreni, infatti, non sono soggetti ad ammortamento, ad eccezione delle porzioni su cui insistono piazzali aeromobili, per le quali è prevista l'applicazione dell'ammortamento secondo quanto previsto per i beni gratuitamente devolvibili.

Contributi per Progetto Quote competenza economica	Importo 2024	Importo 2023	Variazioni
Nuova Hall e servizi igienici	4.384	45.233	- 40.849
Progetto Sicurezza 100% bagagli da stiva	1.628	1.628	-
Pista Principale	393.169	393.169	-
Pista sussidiaria Resa Testata 32	118.225	118.225	-
Progetto Elmas 2010	2.005.817	2.005.817	-
Aerostazione Aviazione Generale	34.122	34.122	-
RFI	122.661	122.661	-
Adeguamento sistemi di sicurezza	5.901	5.901	-
Riversamento quote art.17 correlate ad ammort.	65.613	65.641	- 27
Evacuazione fumi e lucernai	20.000	20.000	-
Nuova normativa europea radiogeni	69.425	69.425	-
Rewamping Clima lotto I e lotto II	-	34.241	- 34.241
Ristrutturazione infrastrutture CC ed EI per Polo Merci	259.942	409.792	- 149.849
400Hz più centralina monitoraggio aria	203.163	203.163	-
Adeguamento ad uso pubblico ascensori	29.914	29.914	-
Interventi su Pavim. Aerop. (Tango-Mike e Strada Per.)	96.751	57.282	39.469
De icing	4.070	32.870	- 28.800
Ampliamento capacità restituzione bagagli	82.509	82.509	-
Piazzali AG Santa Caterina	189.044	189.044	-
Trasform. Piazzale da flex a rigido (Apron Sierra)	17.241	17.241	-
Ristrutturazione reti lato ovest	84.305	84.305	-
Revamping sist. nastri a servizio radiog.standard 3	428.299	428.364	- 65

Contributi per Progetto Quote competenza economica	Importo 2024	Importo 2023	Variazioni
Enucleazione - Nuova TWR	26.246		26.246
Totale	4.262.430	4.450.548	- 188.117

Costi di smantellamento/ripristino dei cespiti

Nell'esercizio non sono stati imputati al valore dell'impianto costi di smantellamento e/o ripristino degli impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società nel 2024 non ha in essere alcun contratto di leasing e/o leasback.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle immobilizzazioni finanziarie rispetto ai dati rilevabili per l'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.098.929	11.318.943	1.779.986

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie detenute sono relative per l'importo di Euro 13.047.643 alle partecipazioni detenute nelle controllate Sogaerdyn e Sogaer Security. Entrambe le società sono controllate al 100%. Relativamente alla Sogaer Security si precisa che essa è soggetta a controllo analogo.

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel 2024.

	Partecipazioni imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.267.657	5.300	11.272.957
Valore di bilancio	11.267.657	5.300	11.272.957
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.779.986	0	1.779.986
Totale variazioni	1.779.986	0	1.779.986
Valore di fine esercizio			
Costo	13.047.643	5.300	13.052.943
Valore di bilancio	13.047.643	5.300	13.052.943

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni rappresentano investimenti di natura strategica e duratura.

La SOGAER detiene esclusivamente partecipazioni in imprese controllate, e precisamente:

- Sogaer Security S.r.l.
- Sogaerdyn S.r.l.

Entrambe le Società sono controllate al 100%.

Tali partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione. Nel corso dell'esercizio, è stata effettuata una rivalutazione complessiva delle partecipazioni per un importo pari a Euro 1.779.986, così suddiviso:

- Euro 1.284.761 per la rivalutazione della partecipazione in Sogaerdyn S.r.l.

- Euro 495.225 per la rivalutazione della partecipazione in Sogaer Security S.r.l.

Le valutazioni delle partecipazioni sono state effettuate sulla base dei bilanci delle controllate chiusi al 31 dicembre 2024, coincidente con la data di chiusura della Capogruppo.

Non sono intervenuti cambiamenti nella destinazione delle partecipazioni immobilizzate, né sussistono vincoli o restrizioni alla loro disponibilità da parte della Società. Parimenti, non esistono diritti di opzione, privilegi particolari o condizioni che limitino la piena disponibilità delle partecipazioni.

Nessuna delle società partecipate ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale, né a pagamento né gratuiti.

Tra le immobilizzazioni finanziarie figurano anche partecipazioni in altre imprese, per un importo complessivo di Euro 5.300, iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, in assenza di indicatori di perdita di valore.

SOGAER S.p.A. partecipa all'ecosistema dell'innovazione "e.INS – Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia", finanziato nell'ambito del PNRR con fondi NextGenerationEU. L'iniziativa, promossa dall'Università degli Studi di Sassari e attuata tramite il consorzio e.INS Scarl, mira a rafforzare la collaborazione tra ricerca e imprese nei settori strategici regionali, attraverso dieci ambiti tematici detti "SPOKE".

SOGAER è coinvolta nello SPOKE 08 – Sustainable Mobility, il cui obiettivo è promuovere soluzioni innovative per la mobilità sostenibile. L'impegno finanziario complessivo è pari a € 3.081.385.

A seguito di valutazioni interne e della ridefinizione degli assetti operativi dello spoke, formalizzata nel "Piano di attuazione e rendicontazione delle spese" del 7 novembre 2024, SOGAER ha rinunciato al ruolo di capofila dello SPOKE 08, passato all'Università degli Studi di Cagliari, e ha ridefinito il proprio impegno finanziario.

Il contributo della Società risulta pari a € 2.040.385, articolato in:

- Quota parte della spesa per l'intervento di riqualificazione del "Parco Santa Caterina";
- Quota parte della spesa per la realizzazione di un parcheggio intermodale.

La quota residua, pari a € 1.041.000, necessaria per completare gli interventi programmati (inclusi totem LIS, software di supporto decisionale, test di segnaletica e altri strumenti), sarà interamente coperta dal finanziamento pubblico previsto nell'ambito del progetto e.INS. Alla data odierna il progetto è ancora in corso di definizione e rimodulazione. Pertanto non è ancora stato sottoscritto il necessario atto d'obbligo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	45.986	45.986	45.986
Totale crediti immobilizzati	45.986	45.986	45.986

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024
Altri	45.986	45.986
Totale	45.986	45.986

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sogaer Security S.p.A.	Elmas	0254190929	260.000	495.225	2.764.077	2.764.077	100,00%	2.764.077
SOGAERDYN S.p.A.	Elmas	02366800924	470.000	1.284.761	10.283.562	10.283.562	100,00%	10.283.562
Altre partecipazioni			-	-	-	-	-	5.300
Totale								13.052.943

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	45.986	45.986
Totale	45.986	45.986

Attivo circolante

Rimanenze

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle rimanenze rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.215.399	3.169.597	45.802

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. I lavori in corso su ordinazione riguardano esclusivamente i lavori di cui agli impegni previsti nell'ambito dell'Accordo Tecnico, sottoscritto tra ENAC, Ministero della Difesa e SOGAER nel 2009.

L'Accordo prevede una serie di interventi da parte del gestore quale condizione essenziale affinché cessasse l'interesse del Ministero della Difesa sulle aree ovest del sedime aeroportuale di Cagliari, consentendone quindi il passaggio in capo al gestore al realizzarsi di specifiche condizioni previste dall'accordo stesso. Il valore complessivo dei lavori dell'Accordo è pari a Euro 9,4Mln, di cui Euro 6,5Mln circa realizzati al 31/12/2024.

Negli ultimi mesi del 2024, SOGAER ha avviato le interlocuzioni con i focal point preposti del Ministero della Difesa e dell'ENAC affinché venisse riavviato il confronto finalizzato alla definizione delle modalità per la chiusura dell'Accordo Tecnico. Le attività del Tavolo Tecnico risultano attualmente sospese, a seguito della riorganizzazione in atto all'interno del Ministero della Difesa. A oggi, non è ancora pervenuto un riscontro ufficiale da parte del Ministero, proprio in ragione delle difficoltà organizzative sopra richiamate. SOGAER, in coordinamento con ENAC, resta in attesa di individuare la strategia più adeguata per giungere alla ratifica dei lavori già svolti e alla definizione degli aspetti ancora aperti.

Alla voce rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono inoltre presenti Euro 279.328 relativi a materiali di manutenzione, di consumo e cancelleria. La valutazione avviene col metodo FIFO.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	233.526	45.802	279.328
Lavori in corso su ordinazione	2.936.071	-	2.936.071
Totale rimanenze	3.169.597	45.802	3.215.399

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono presenti valori iscritti in tale voce.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto all'esercizio precedente

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
30.637.824	55.172.954	(24.535.130)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	31.468.980	(16.484.496)	14.984.484	10.606.817	4.377.667
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	440.856	20.127	460.983	460.983	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	288.199	151.028	439.227	439.227	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	194.527	36.629	231.156		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.780.392	(8.258.418)	14.521.974	11.222.080	3.299.894
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	55.172.954	(24.535.130)	30.637.824	22.960.263	7.677.561

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto trattasi principalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti a medio/lungo termine si riferiscono prevalentemente a partite iscritte in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio dal 1 gennaio 2016 (ante D.lgs 139/2015). Questi ultimi sono relativi a partite interamente svalutate o ad addizionale comunale sul diritto d'imbarco.

Le partite di natura commerciale sono state analizzate analiticamente al fine di appurare l'eventuale esistenza di specifiche condizioni che rendessero opportuna la rilevazione di perdite su crediti o l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Attraverso tale analisi di dettaglio viene esaminata l'effettiva esigibilità del credito e la presumibile tempistica di incasso. Tali controlli vengono effettuati con analiticità e rigore e vengono redatte apposite schede di controllo contabile al fine di monitorare l'adeguatezza dei fondi stanziati in relazione a ciascun cliente interessato. Per l'effettuazione delle analisi si tiene conto sia delle pratiche in contenzioso, sia delle partite che, pur non essendo in contenzioso, presentano una anzianità significativa.

La variazione più significativa nella voce "Crediti verso clienti" è riferibile, per oltre 12 milioni di euro, all'incasso di un credito precedentemente classificato come incagliato, relativo all'addizionale comunale sui diritti di imbarco dovuta da una primaria compagnia aerea. Il credito, maturato nel periodo 2014–2016, è stato incassato nel mese di gennaio 2024 e tempestivamente riversato agli enti competenti dal gestore aeroportuale, determinando una contestuale riduzione del debito per addizionale comunale iscritto nella voce "Altri debiti".

Per quanto concerne la voce "Crediti verso altri", la variazione è principalmente riconducibile a:

- l'incasso, per circa Euro 5 milioni, del credito vantato nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della Legge 10/2010, a seguito di accordo transattivo;
- l'incasso di una tranche di contributi, pari a Euro 4 milioni correlati al progetto finanziato per la realizzazione della Nuova Torre di Controllo.

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari a Euro 14.521.974 e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Crediti Vs. Enti Pubblici per contributi in c/impianti	10.416.356
Depositi cauzionali	5.825
Altri crediti diversi a breve	10.334
Acconti a Fornitori	279.434
Crediti Vs. banche per Interessi attivi da liquidare	510.131
Totale crediti vs altri esigibili entro 12 mesi	11.222.080

DESCRIZIONE	IMPORTO
Crediti Vs. Enti Pubblici per contributi in c/impianti	3.267.000
Depositi cauzionali oltre l'esercizio successivo	32.894
Totale crediti vs altri esigibili entro 12 mesi	3.299.894

I crediti per imposte anticipate, pari a Euro 231.156, sono relativi a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.366.156	447.497	170.832	14.984.484
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	460.983			460.983
Crediti tributari scritti nell'attivo circolante	439.227			439.227
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	231.156			231.156
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.521.974			14.521.974
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.019.496	447.497	170.832	30.637.824

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2023	3.273.589
Utilizzo nell'esercizio	(50.765)
Saldo al 31/12/2024	3.222.824

Si segnala che, alla data del 31 dicembre 2024, il fondo svalutazione crediti risulta complessivamente composto da due componenti:

- ü una prima componente, pari a Euro 2.737.245, riferita a svalutazioni di crediti verso clienti sottoposti a procedure concorsuali, considerati integralmente deducibili ai fini fiscali;
- ü una seconda componente, pari a Euro 485.579, relativa a svalutazioni operate su clienti non assoggettati a procedure concorsuali.

Tutte le posizioni creditorie sono oggetto di un costante monitoraggio analitico, volto a valutarne l'effettiva esigibilità.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data del 31 dicembre 2024, il saldo della voce “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” risulta pari a zero, con una variazione in diminuzione di Euro 4.867.000 rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'anno precedente, nel 2023, in considerazione della disponibilità di liquidità eccedente rispetto al fabbisogno programmato, la Società ha effettuato investimenti temporanei in titoli a breve scadenza, non aventi finalità speculative.

Nel mese di gennaio e febbraio 2024 sono state rimborsate le ultime tranche dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) detenuti in portafoglio.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati inoltre effettuati impieghi temporanei di liquidità per un ammontare complessivo di circa Euro 12 milioni, con rendimenti compresi tra il 3,70% e il 3,75% annuo.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	4.867.400	(4.867.400)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altri titoli non immobilizzati	4.867.400	(4.867.400)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.867.400	(4.867.400)

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La SOGAER non detiene partecipazioni in imprese controllate da iscrivere nell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

La SOGAER non detiene partecipazioni in imprese collegate da iscrivere nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
37.243.258	24.476.599	12.766.659

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	24.421.373	12.777.743	37.199.116
Denaro e altri valori in cassa	55.226	(11.084)	44.142
Totale disponibilità liquide	24.476.599	12.766.659	37.243.258

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio, la liquidità disponibile ha registrato un incremento riconducibile a una pluralità di fattori. In particolare, ha inciso positivamente il favorevole andamento della gestione caratteristica.

Inoltre, nel 2024, alcuni interventi previsti nell'ambito del piano degli investimenti sono stati riprogrammati o rinviati, comportando una permanenza delle disponibilità liquide sui conti aziendali in misura superiore rispetto alle previsioni iniziali.

Si segnala che la Società non ha in essere alcun contratto di tesoreria accentrata di gruppo (cash pooling).

Si precisa, infine, che una parte delle disponibilità bancarie al 31 dicembre 2024, pari a circa Euro 4,8 milioni, è destinata all'utilizzo nell'ambito di specifici progetti finanziati, e pertanto può essere utilizzata esclusivamente al pagamento delle spese relative agli interventi previsti.

Pur trattandosi di risorse liquide, si tratta di contributi specificamente destinati a interventi di ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture e impianti aeroportuali, e quindi vincolati all'utilizzo per le finalità progettuali previste.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
692.626	470.144	222.482

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2024, risultano ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni per Euro 10.084.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	139.006	(138.959)	47
Risconti attivi	331.138	361.441	692.579
Totale ratei e risconti attivi	470.144	222.482	692.626

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Pubblicità e promozione	166.667
Abbonamenti cartacei e banche dati on-line	10.865
Canoni assistenza e manutenzioni	443.762

Descrizione	Importo
Cauzioni, fidejussioni	30.697
Telefonia e connettività	3.541
Prestazioni di servizio tecnico/professionale	18.685
Assicurazioni	2.989
Altri diversi	15.373
RATEI ATTIVI:	47
	692.626

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non si è dato luogo a capitalizzazione di oneri finanziari

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c., sono di seguito analizzate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato. Ai sensi dell'art. 2427 1° C n° 17 e 18 del c.c. si evidenzia che il capitale sociale, pari a 13.000.000 euro, invariato rispetto all'esercizio precedente, è suddiviso in 130.000.000 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
71.157.430	65.584.899	5.572.531

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	31/12/2023	Altre destinazioni	Utile (perdita) dell'esercizio	31/12/2024
Capitale	13.000.000	0		13.000.000
Riserva legale	2.230.619	658.832		2.889.451
Altre riserve				
Riserva straordinaria	37.177.630	7.577.820		44.755.450
Totale Altre riserve	37.177.628	7.577.820		44.755.452
Distribuzione dividendi		4.940.000		
Utili (perdite) dell'esercizio	13.176.652	-13.176.652	10.512.527	10.512.527
Totale	65.584.899	0	10.512.527	71.157.430

Nel corso dell'esercizio 2024, il patrimonio netto ha subito le variazioni in conseguenza della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, che ha incluso la distribuzione di dividendi per complessivi Euro 4,9 milioni, così come deliberato dall'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2023.

Si segnala che nel 2024 è stato raggiunto il traguardo dei 5 milioni di passeggeri annui. In conformità a quanto previsto dalla normativa di settore, al consolidarsi di tale risultato, la Società dovrà procedere con un aumento del capitale sociale, in linea con quanto previsto per i gestori aeroportuali che superano tale soglia di traffico, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 521/1997. L'obbligo di adeguamento del capitale delle società di gestione, in relazione alle unità di traffico - Workloadunits (WLU), si determina sulla base della media del volume di traffico accertato nell'ultimo biennio.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Capitale sociale	13.000.000	13.000.000
Riserva legale	2.889.451	2.230.619
Altre Riserve	44.755.453	37.177.628
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	10.512.527	13.176.652
Totale patrimonio netto	71.157.430	65.584.899
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	13.000.000	B
Riserva legale	2.889.451	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	44.755.450	A,B,C,D
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	44.755.453	
Totale	60.644.904	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Attribuzione dividendi	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	13.000.000	1.465.100	22.632.778		15.310.374	52.408.252
Destinazione del risultato dell'esercizio						
altre destinazioni		765.519	14.544.850		(15.310.374)	(5)
Risultato dell'esercizio precedente					13.176.652	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	13.000.000	2.230.619	37.177.628		13.176.652	65.584.899
Destinazione del risultato dell'esercizio						
Altre destinazioni		658.832	7.577.820	4.940.000	(13.176.652)	
Risultato dell'esercizio corrente					10.512.527	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	13.000.000	2.889.451	44.755.453	4.940.000	10.512.527	71.157.430

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.122.578	883.501	239.077

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	68.382	504.433	310.686	883.501
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	5.833	104.699	185.696	296.228
Utilizzo nell'esercizio			- 7.945	- 7.945
Altre variazioni			- 49.206	- 49.206
Totale variazioni	5.833	104.699	128.545	239.077

Valore di fine esercizio	74.215	609.132	439.231	1.122.578
---------------------------------	---------------	----------------	----------------	------------------

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati in misura congrua a copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, secondo quanto previsto dall'art. 2424-bis, comma 3, del Codice Civile e in conformità con i criteri definiti dall'OIC 31. La valutazione è stata effettuata nel rispetto dei principi contabili di prudenza e competenza economica, e non sono stati costituiti fondi per rischi generici privi di giustificazione economica, né in presenza di passività la cui manifestazione è considerata solo possibile.

In particolare, SOGAER provvede alla costituzione e/o all'accantonamento ai fondi per rischi e oneri qualora siano verificati i seguenti presupposti:

- natura determinata dell'obbligazione;
- esistenza certa o probabile della passività;
- data o ammontare della passività incerti, ma ragionevolmente stimabili;
- ragionevole attendibilità della stima dell'onere da sostenere;
- esclusione di accantonamenti in presenza di rischi di natura remota.

La valutazione relativa all'obbligo di trattazione o meno in Nota Integrativa delle diverse fattispecie è stata effettuata in aderenza a quanto disposto dall'OIC 31. L'iscrizione e l'adeguamento dei fondi sono avvenuti previa acquisizione di dettagliate informazioni da parte dei legali incaricati della tutela degli interessi della Società.

Come previsto dai principi contabili nazionali, ove possibile, gli accantonamenti sono stati imputati per natura alle pertinenti voci del Conto Economico.

Con riferimento agli accantonamenti effettuati, si segnala che, come negli esercizi precedenti, alla voce "Fondo per imposte" risultano iscritti accantonamenti correlati a rischi connessi a contenziosi in corso relativi alle imposte. In particolare, il fondo per imposte in contenzioso al 31/12/2024 è riferito a un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate in materia di IVA, relativo agli anni d'imposta 2008-2014. L'oggetto del contenzioso riguarda l'asserita omessa assoggettazione a IVA, da parte della Società, di operazioni imponibili per importi ricevuti dalla Regione Autonoma della Sardegna (RAS) a titolo di contributi per la destagionalizzazione del traffico aereo. L'Agenzia delle Entrate ha qualificato tali importi come corrispettivi, sostenendo la natura sinallagmatica delle prestazioni.

Tale impostazione è stata integralmente contestata da SOGAER, la quale, con il supporto dei propri legali, ha promosso la propria difesa giudiziale. Il rischio di soccombenza è stato classificato dai legali come possibile e non probabile, e pertanto non si è proceduto ad accantonamenti per imposte e sanzioni, mentre si è ritenuto opportuno lo stanziamento per gli interessi eventualmente dovuti in caso di regolarizzazione. In ogni caso, qualora la Società risultasse soccombente, potrebbe esercitare il diritto di rivalsa nei confronti della RAS, ai sensi dell'art. 60 del DPR 633/72.

Relativamente alle sanzioni, la Società ha richiesto la disapplicazione in virtù delle obiettive condizioni di incertezza normativa, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 546/1992 e dell'art. 10 dello Statuto del Contribuente. In tale direzione, si evidenzia che l'avviso di accertamento per l'annualità 2007 è stato annullato in autotutela e che la Società ha ottenuto sentenze favorevoli in primo e secondo grado per le restanti annualità. L'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso per Cassazione in data 12 febbraio 2024, cui ha fatto seguito il controricorso da parte della Società in data 22 marzo 2024, nel quale si è chiesto il rigetto dell'impugnazione per inammissibilità e infondatezza.

È in corso un contenzioso giuslavoristico con un dipendente per il quale era già stato effettuato in esercizi precedenti il relativo accantonamento a copertura del rischio. Nel 2024 si è proceduto a incrementare il fondo di Euro 125.000 nel 2024, alla luce di una probabile risoluzione conciliativa con un ex dipendente. Ulteriori sette vertenze risultano in corso, di cui una con rischio classificato come "possibile".

Si segnalano i seguenti contenziosi con rischio di soccombenza possibile (per i quali non sono stati effettuati accantonamenti ai sensi OIC 31):

- In data 1° luglio 2020 è stata notificata a SOGAER un'azione revocatoria ex art. 67 L.F. da parte del Commissario Straordinario di Alitalia S.A.I. S.p.A. in A.S., per una somma di Euro 7.012.736, relativa a pagamenti effettuati negli anni 2016-2017. La Società ha contestato la domanda e si è costituita in giudizio. Il rischio di soccombenza, sulla base del parere dei legali, è qualificato come "possibile". A seguito del deposito delle note conclusionali, le parti hanno avviato interlocuzioni per valutare un'eventuale soluzione transattiva, e hanno ottenuto rinvio dell'udienza al 7 maggio 2025.
- È pendente una controversia con due ditte proprietarie di terreni espropriati per l'attuazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA), relative all'opposizione alla stima dell'indennità di esproprio. Il rischio è stato qualificato come "possibile".
- Sono attualmente in corso alcune vertenze in materia giuslavoristica, per le quali i legali incaricati della difesa della Società hanno classificato il rischio di soccombenza come "possibile". Inoltre, sono state

avanzate ulteriori richieste da parte di alcuni dipendenti, in relazione alle quali la Società si riserva di effettuare una valutazione più approfondita anche alla luce delle recenti riorganizzazioni aziendali in corso, che potrebbero incidere sulla definizione di alcune posizioni.

E' stato adeguato il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili, in relazione all'indennità suppletiva di clientela maturata nel 2024 e spettante agli agenti che operano per la Società il procacciamento di contratti commerciali. Nel corso del 2024, a seguito del parere espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato, la Società ha proceduto allo stralcio del compenso stanziato per l'ex Amministratore Delegato in quiescenza, ritenuto non dovuto. Inoltre, sulla base dello stesso parere, SOGAER ha avviato una procedura di negoziazione assistita volta al recupero delle somme indebitamente erogate agli ex consiglieri in quiescenza, per un importo complessivo pari a Euro 44.894. Non si è tuttavia proceduto all'iscrizione in bilancio di tale attività potenziale, considerata l'incertezza sull'effettiva recuperabilità del credito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell' art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.si riporta di seguito la variazione intervenuta nel fondo TFR.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
607.777	597.286	10.491

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	597.286
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	423.128
Utilizzo nell'esercizio	412.637
Totale variazioni	10.491
Valore di fine esercizio	607.777

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società, alla data del 31 dicembre 2024, nei confronti dei dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi eventualmente corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate fino al 31 dicembre 2006, per ciascun dipendente in servizio alla data di chiusura del bilancio. Tale ammontare rappresenta quanto sarebbe spettato ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla medesima data, al netto degli acconti già erogati.

Il fondo non comprende le quote di trattamento di fine rapporto maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate, secondo le scelte effettuate dai singoli lavoratori, a forme pensionistiche complementari, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 4, C.c. si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nei debiti al 31/12 /2024:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
37.132.469	48.051.890	(10.919.421)

I debiti sono stati iscritti secondo quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, ove rilevante.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, nei casi in cui i debiti abbiano un ciclo operativo inferiore ai dodici mesi, oppure nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e le differenze tra il valore iniziale e quello a scadenza risultino non significativi.

I debiti sono pertanto esposti in bilancio al valore nominale, eventualmente modificato in sede di resi o rettifiche di fatturazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.708.058	(2.199.119)	4.508.939	2.164.134	2.344.805
Acconti	90.355	16.252	106.607	106.607	-
Debiti verso fornitori	10.938.040	6.177.868	17.115.908	17.115.908	-
Debiti verso imprese controllate	1.480.755	591.261	2.072.016	2.072.016	-
Debiti tributari	1.914.722	(1.593.752)	320.970	320.970	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	544.782	111.056	655.838	655.838	-
Altri debiti	26.375.178	(14.022.987)	12.352.191	7.254.949	5.097.242
Totale debiti	48.051.890	(10.919.421)	37.132.469	26.690.422	7.442.047

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 4.508.939, comprensivo dei mutui passivi per Euro 4.502.350, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono pari a Euro 17.115.908, evidenziando un incremento di Euro 6.177.868 rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è riconducibile a una combinazione di fattori, tra cui l'aumento del volume complessivo degli acquisti, correlato al maggiore livello di operatività e di investimenti realizzati dalla Società nel corso dell'esercizio, nonché a una più lenta rotazione del debito commerciale, in parte connessa a ritardi fisiologici nei flussi di pagamento, che hanno comportato un temporaneo allungamento dei tempi medi di regolamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Il saldo, pari a Euro 320.970, rappresenta i debiti verso l'Erario esistenti alla data di chiusura dell'esercizio. Nell'esercizio sono emersi debiti per:

- Imposta sul Reddito delle Società (IRES), per un importo lordo pari a Euro 3.067.280;
- Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), per un importo lordo pari a Euro 714.613.

Tali importi sono stati quasi integralmente compensati dagli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	4.508.939	-	-	4.508.939
Acconti	106.607			106.607
Debiti verso fornitori	16.909.262	189.397	17.249	17.115.908
Debiti verso imprese controllate	2.072.016			2.072.016
Debiti tributari	320.970			320.970
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	655.838			655.838
Altri debiti	12.352.191			12.352.191
Totale debiti	36.925.923	189.397	17.249	37.132.469

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

L'articolo 2427, primo comma, n. 6 del codice civile, richiede l'indicazione della presenza di debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali. A tal proposito si segnala che la SOGAER non ha debiti gravati da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.508.939	4.508.939
Acconti	106.607	106.607
Debiti verso fornitori	17.115.908	17.115.908
Debiti verso imprese controllate	2.072.016	2.072.016
Debiti tributari	320.970	320.970
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	655.838	655.838
Altri debiti	12.352.191	12.352.191
Totale debiti	37.132.469	37.132.469

Per quanto riguarda la voce Altri debiti, le voci più rilevanti al 31/12/2024 sono di seguito indicate:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Debiti per addizionale comunale sui diritti di imbarco da incassare	4.411.875
Debiti per canone ministeriale	1.930.261
Debiti V/Enti Pubblici su PJ Finanziati	1.706.461
Debiti per addizionale comunale sui diritti di imbarco incassata	1.517.591
Debiti per canone antincendio	1.383.556
Debiti verso il personale dipendente	923.568
Depositi cauzionali ricevuti	239.984
Altri debiti diversi	238.895
TOTALE	12.352.191

Al 31 dicembre 2024 il debito per addizionale comunale da riversare ammonta a Euro 4.411.875, in significativa diminuzione rispetto al saldo di Euro 18.469.167 rilevato al 31 dicembre 2023.

Tale riduzione è riconducibile, come evidenziato anche nel paragrafo relativo ai crediti verso clienti, all'incasso nel corso del 2024 di oltre Euro 12 milioni da parte di una primaria compagnia aerea. L'importo incassato è stato prontamente riversato agli enti competenti (INPS ed Erario) da parte del Gestore, determinando una conseguente riduzione del debito iscritto.

Si evidenzia che, in conformità alla normativa vigente, l'addizionale comunale incassata viene regolarmente riversata nel corso del mese successivo all'incasso. SOGAER provvede a tali adempimenti con puntualità.

Si segnala infine che il saldo della voce "Addizionale comunale da incassare" comprende anche importi riferiti a vettori attualmente sottoposti a procedura concorsuale.

La voce Debiti verso Enti pubblici su progetti finanziati, di cui alla tabella sopra, ammonta a Euro 1.706.461. Tale partita è derivata dall'utilizzo da parte della SO.G.AER. di fondi disponibili nell'ambito del Progetto Elmas 2010 (fase 1) relativo alla ristrutturazione dell'aerostazione di Cagliari. Il prelievo delle risorse effettuato dalla SOGAER è avvenuto a titolo di spese generali. Il debito puntualmente iscritto in bilancio è sorto in quanto una parte delle spese generali inserite nelle rendicontazioni della fase I del Progetto Elmas 2010, fase conclusa il 31/12/2001, non furono ritenute ammissibili in sede di verifica da parte della Commissione di Collaudo, come emerge dal documento denominato "relazione acclarante".

Della Commissione facevano parte componenti indicati da ENAC e da RAS. Si fornisce pertanto puntuale informativa di tale elemento.

A completamento dell'informativa sui debiti, come previsto dall'articolo 2427 1° c n° 19 bis del c.c. si segnala che:

- non vi sono "debiti verso soci per finanziamenti";
- non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali;
- non sussistono debiti con durata residua superiore ai cinque anni, a eccezione del debito per il mutuo;
- non vi sono debiti per obbligazioni;
- non sussistono debiti in valuta estera né debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. La tabella di seguito riportata presenta il totale dei ratei e risconti al 31/12/2024 confrontato con i dati al 31/12/2023:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
63.998.695	68.240.812	(4.242.117)

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Variazione di fine esercizio
Ratei passivi	22.958	- 1.942	21.016
Risconti passivi	68.217.853	(4.240.174)	63.977.679
Totale ratei e risconti passivi	68.240.811	- 4.242.116	63.998.695

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei passivi	21.016
Risconti passivi ordinari	242.714
Risconti passivi pluriennali (quota entro l'esercizio successivo)	4.185.548
Risconti passivi pluriennali (quota oltre l'esercizio successivo)	56.155.457
Risconti passivi in attesa di approvazione	3.393.960
TOTALE	63.998.695

I risconti passivi ordinari sono prevalentemente riferiti a quote di ricavi rinviati a esercizi successivi, derivanti da contratti pubblicitari.

I risconti passivi pluriennali, invece, si riferiscono a contributi in conto impianti, rilevati secondo il principio della competenza economica. Tali contributi vengono riscontati in modo da correlare correttamente il loro effetto economico con le quote di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono, a partire dal momento in cui questi ultimi risultano pronti e disponibili all'uso.

Si richiama l'attenzione sulla particolare voce denominata Risconti passivi pluriennali relativi a contributi in attesa di approvazione esposta per l'importo di Euro 3.393.960. Tale importo deriva dall'utilizzo di contributi assegnati nell'ambito del progetto Elmas 2010 fase 2 (Fondi PON) e fase 3 (Risorse Premiali del PON Trasporti) per voci relativamente alla cui ammissibilità, e dunque corretto utilizzo, si resta in attesa di approvazione. Ad oggi in assenza di tale verifica e approvazione, la SOGAER non dispone dei requisiti necessari per effettuare l'imputazione a conto economico delle quote di contributo correlate ai relativi investimenti e costi sostenuti.

Pertanto, si ritiene di dover mantenerne prudenzialmente la massima evidenza in bilancio di tale posta al fine di gestirle coerentemente con quanto potrà essere stabilito da ENAC/RAS e comunque dall'ente concedente.

Nel momento in cui tale certificazione avverrà si procederà a seconda delle decisioni assunte alla riclassificazione della partita tra i debiti o invece all'imputazione a conto economico mediante la tecnica dei risconti pluriennali procedendo al riallineamento delle quote che fino al momento della decisione che ENAC assumerà non avessero ancora interessato la specifica voce di ricavo.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono espone le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente. Per l'esame di dettaglio sull'andamento delle Business Unit si rinvia alle analisi presenti nella relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
69.747.767	68.964.246	783.521

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	64.857.412	61.429.396	3.428.016
Altri ricavi e proventi	4.890.355	7.534.850	(2.644.495)
Totale	69.747.767	68.964.246	783.521

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Diritti d'imbarco passeggeri	11.649.384	10.936.819
Diritti di approdo e partenza	15.510.457	14.570.222
Diritti di sosta e ricovero	1.668.131	1.929.112
Tasse d'imbarco e sbarco Merci	6.099	20.001
Controlli di sicurezza	12.494.181	11.745.811
Beni a uso esclusivo	797.726	791.282
Infrastrutture Centralizzate	497.569	602.323
Servizi Centralizzati	251.136	148.144
Assistenza PRM	460.998	318.770
Altri servizi avio non regolamentati	167.305	152.874
Subconcessioni Aree Commerciali	7.579.453	7.355.428
Subconcessioni Aree Autonoleggi	4.724.324	3.916.233
Spazi Pubblicitari, aree promo ed organizzaz.eventi	5.158.785	5.133.998
Parcheggi a pagamento	3.454.962	3.340.422
Altri ricavi commerciali diversi	436.902	467.957
Totale	64.857.412	61.429.396

Si riporta di seguito il dettaglio della voce altri ricavi e proventi.

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Altri Ricavi diversi	501.096	276.921
Contributi C/Impianti	4.262.430	4.450.548
Contributi C/Esercizio	5.860	223.978
Riaddebito Spese Operatori Avio	6.279	91.705
Riaddebito Spese Altri Operatori	14.719	20.463
Riduzione fondi Rischi e Oneri Esuberanti	99.971	2.471.234

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Totale	4.890.355	7.534.850

Al 31 dicembre 2024 i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 64,9 milioni, in aumento rispetto ai Euro 61.429.396 registrati al 31 dicembre 2023.

I ricavi della business unit aviation si attestano a Euro 43,5 milioni, con un incremento del 6% rispetto all'esercizio precedente, principalmente attribuibile all'aumento del traffico passeggeri.

I ricavi della business unit non aviation ammontano a Euro 21,3 milioni, anch'essi in crescita del 6% rispetto all'anno precedente.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, 1°c. n. 10 del codice civile si espone di seguito la suddivisione delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	64.857.412
Totale	64.857.412

Costi della produzione

Si espone di seguito il saldo al 31/12/2024 relativo ai costi della produzione a confronto con il corrispondente dato al 31 /12/2023

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
57.558.031	53.394.078	4.163.953

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.725.245	1.562.468	162.777
Servizi	33.325.277	30.265.773	3.059.504
Godimento di beni di terzi	4.629.781	4.409.712	220.069
Salari e stipendi	6.474.321	5.974.415	499.906
Oneri sociali	1.549.293	1.379.853	169.440
Trattamento di fine rapporto	423.128	392.377	30.751
Altri costi del personale	1.043.276	873.033	170.243
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	330.418	312.934	17.484
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.274.765	7.372.970	(98.205)
Svalutazioni crediti attivo circolante		178.726	(178.726)
Variazione rimanenze materie prime	(45.802)	(39.412)	(6.390)
Oneri diversi di gestione	828.329	711.229	117.100
Totale	57.558.031	53.394.078	4.163.953

Al 31 dicembre 2024, i costi operativi ammontano complessivamente a Euro 57.558.031, registrando un incremento di Euro 4.163.953 rispetto all'esercizio precedente (Euro 53.394.078 al 31 dicembre 2023). Le principali variazioni riguardano le seguenti voci:

- Materie prime, sussidiarie e merci: pari a Euro 1.725.245, in aumento di Euro 162.777 rispetto all'anno precedente, per effetto dell'incremento dei fabbisogni operativi.
- Costi per servizi: ammontano a Euro 33.325.277, con un incremento di Euro 3.059.504 rispetto al 2023. L'aumento è in parte riconducibile ai maggiori costi per servizi erogati dalle società controllate, pari a circa Euro 780 mila, di cui circa Euro 500 mila riferiti a un incremento degli oneri per il servizio PRM

(assistenza a passeggeri a ridotta mobilità). Inoltre, si segnalano maggiori costi per attività di manutenzione pari a circa Euro 1 milione.

- Godimento beni di terzi: la voce, pari a Euro 4.629.781, registra un incremento di Euro 220.069 rispetto all'esercizio precedente. Essa accoglie principalmente i canoni ministeriali, la cui entità è direttamente correlata all'andamento del traffico aereo. L'aumento è quindi conseguente alla maggiore movimentazione registrata nel 2024.
- Costi del personale: complessivamente pari a Euro 9.490.018, in aumento di Euro 870.340 rispetto al 2023. L'incremento riguarda principalmente i salari e stipendi (+ Euro 499.906), gli oneri sociali (+ Euro 169.440), il trattamento di fine rapporto (+ Euro 30.751) e altri costi del personale (+ Euro 170.243), anche in relazione all'incremento dell'organico, agli aggiornamenti contrattuali, passaggi di livello, maggior ricorso all'istituto della reperibilità e all'introduzione della nuova aliquota contributiva INPS per il FIS anche per le imprese del settore aeroportuale a partire dal mese di luglio 2023.
- Ammortamenti: l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si attesta a Euro 330.418 (+ Euro 17.484), mentre quello delle immobilizzazioni materiali ammonta a Euro 7.274.765, in lieve diminuzione rispetto al 2023 (- Euro 98.205), in coerenza con il naturale piano di ammortamento dei cespiti.
- Svalutazioni crediti: nel corso del 2024 non sono stati effettuati accantonamenti per svalutazione crediti, mentre nell'esercizio precedente era stato rilevato un importo pari a Euro 178.726.
- Variazione rimanenze di materie prime: la variazione è negativa per Euro 45.802, in linea con quella registrata nell'esercizio precedente (Euro -39.412).
- Oneri diversi di gestione: ammontano a Euro 828.329, in crescita di Euro 117.100 rispetto al 2023, per effetto di variazioni fisiologiche legate alle attività aziendali.

Nel complesso, l'incremento dei costi operativi riflette l'aumento delle attività e del traffico registrati nel corso dell'esercizio, mantenendo un equilibrio coerente con la dinamica dei ricavi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono così dettagliati

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Carburanti e Gasolio	23.394	16.240	7.154
Cancelleria, stampati e piccola attrezzatura	512.860	233.600	279.260
Abbigliamento da lavoro	21.372	29.647	- 8.275
Materiali di manutenzione	902.946	968.114	- 65.169
Materiali di consumo per spazi pubblicitari	44.629	67.447	- 22.818
Merci negozi conduzione diretta	188.519	225.301	- 36.782
Materiali vari	31.525	22.118	9.407
Totale	1.725.245	1.562.468	162.778

I costi per servizi sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Servizi di sicurezza e vigilanza	8.201.769	7.949.678	252.091
Pubblicità e promozione	9.788.049	9.536.433	251.616
Manutenzioni	4.533.939	3.440.728	1.093.210
Energia elettrica	2.547.282	2.630.853	- 83.571
Pulizie	1.122.330	952.395	169.935
Prestazioni tecniche	1.136.846	1.000.635	136.211
PRM	1.492.568	955.909	536.659
Servizi di handling	926.094	840.486	85.608
Consulenze	1.009.083	604.074	405.009
Pronto Soccorso	499.298	417.038	82.259
Altri diversi	642.147	732.765	- 90.619

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Assicurazioni	383.478	361.304	22.174
Acqua	330.056	273.667	56.388
Personale in distacco	31.528	-	31.528
Provvigioni passive	229.548	169.981	59.566
Compensi Amministratori	158.480	165.129	- 6.649
Telefonia e connettività	160.200	144.432	15.768
Compensi Collegio sindacale	132.584	90.265	42.319
Totale	33.325.277	30.265.773	3.059.504

Godimento beni di terzi

Godimento Beni di Terzi	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Locazione immobili	5.750	14.985	- 9.235
Noleggio altri beni (piattaforme semoventi e altro)	124.171	96.408	27.763
Canoni Concessione, Antincendio e Sicurezza	4.493.302	4.249.298	244.004
Oneri straordinari god.beni di terzi	6.558	49.021	- 42.463
Totale	4.629.781	4.409.712	220.069

La voce di maggior rilievo imputate a tale voce del bilancio è rappresentata da:

Canoni Concessione, Antincendio e Sicurezza che include:

- Ø canone concessorio per Euro 3.637.368;
- Ø canone antincendio per Euro 674.857;
- Ø canone di sicurezza per Euro 181.077.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è chiaramente riconducibile all'incremento delle WLU.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di livello, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Le voci risultano così dettagliate:

Personale	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Salari e stipendi	6.474.321	5.974.415	499.906
Oneri sociali	1.549.293	1.379.853	169.440
Accantonamento F.do TFR	423.128	392.377	30.750
Altri costi del personale	1.043.276	873.033	170.243
Totale	9.490.018	8.619.678	870.340

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso, sulla base di un piano di ammortamento sistematico e funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Di seguito la variazione della voce rispetto all'esercizio precedente

Ammortamenti Immob. Immateriali	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	330.418	312.934	17.484
Totale	330.418	312.934	17.484

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati determinati in funzione della vita utile stimata dei cespiti e del loro effettivo utilizzo nell'ambito del ciclo produttivo aziendale.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 202, comma 1-bis, del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 77/2020, è stata disposta la proroga biennale delle concessioni aeroportuali in essere. In conseguenza di tale estensione della durata concessoria, sono stati aggiornati i piani di ammortamento relativi alle infrastrutture aeroportuali (piste e piazzali), che, come già illustrato nelle sezioni precedenti del presente documento, sono ammortizzati secondo il criterio dell'ammortamento finanziario, in correlazione con la durata della concessione e dei flussi di benefici economici attesi. In coerenza con tale aggiornamento, è stata conseguentemente modificata anche la ripartizione temporale dei contributi in conto impianti correlati ai cespiti sopra citati, al fine di garantire la corretta correlazione tra le quote di contributo imputate a conto economico e le corrispondenti quote di ammortamento.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.274.765	7.372.970	98.205
Totale	7.274.765	7.372.970	98.205

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel 2024 non si è reso necessario effettuare svalutazioni di crediti iscritti all'attivo circolante.

Oneri diversi di gestione

La voce risulta così dettagliata:

Oneri diversi di Gestione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
IMU	214.294	213.802	492
Contributi associativi	179.360	152.390	26.969
Imposta Pubblicità	141.290	126.164	15.126
Oneri diversi	150.039	114.115	35.923
TARI	18.512	31.169	- 12.657
Abbonamenti	67.330	22.018	45.312
Imposta di registro	21.487	5.003	16.484
Perdite su crediti	26.171	42.153	- 15.982
Minusvalenze	9.830	4.415	5.416
Erogazioni liberali	17	-	17
Totale	828.329	711.229	117.100

Proventi e oneri finanziari

La tabella di seguito riportata espone in forma sintetica il contenuto della voce C) del conto economico a confronto con l'esercizio precedente

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
283.769	(92.382)	376.151

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	138.770	235.495	(96.725)
Proventi diversi dai precedenti	703.669	207.079	496.590
(Interessi e altri oneri finanziari)	(557.599)	(534.748)	(22.851)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Utili (perdite) su cambi	(1.071)	(208)	(863)
Totale	283.769	(92.382)	376.151

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La tabella di seguito riporta il dettaglio degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti come disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 12 del codice civile. Si evidenzia che alla voce altri interessi e oneri finanziari sono iscritti interessi passivi per 104.699, con contropartita fondo rischi e oneri, in relazione a un contenzioso in materia di IVA ben dettagliato nel paragrafo dedicato ai fondi per rischi e oneri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	228.949
Altri	328.650
Totale	557.599

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	39.282	39.282
Interessi bancari	228.949	228.949
Altri oneri su operazioni finanziarie	289.368	289.368
Totale	557.599	557.599

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su titoli	138.770	138.770
Interessi bancari e postali	691.944	691.944
Altri proventi	11.725	11.725
Totale	842.439	842.439

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rivalutazioni esposte nella tabella precedente derivano dalle differenze determinate con il metodo del patrimonio netto del valore delle partecipazioni delle controllate.

Nel 2023 la valutazione ha generato una differenza positiva (rivalutazione) per entrambe le controllate SOGAERDYN e SOGAER Security.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.779.986	1.377.407	402.579

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Di partecipazioni	1.779.986	1.377.407	402.579
Totale	1.779.986	1.377.407	402.579

Svalutazioni

Nell'esercizio 2024 non sono state effettuate svalutazioni delle partecipazioni

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.740.964	3.678.541	62.423

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	3.781.893	3.755.486	26.406
IRES	3.067.280	3.012.141	55.139
IRAP	714.613	743.346	(28.733)
Imposte relative a esercizi precedenti	(4.300)	26.210	(30.510)
Imposte differite (anticipate)	(36.629)	(103.154)	66.525
IRES	(36.629)	(103.154)	66.525
Totale	3.740.964	3.678.541	62.421

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	14.253.491	
Onere fiscale teorico (%)	24	3.420.838
Riprese in aumento:	886.414	
Riprese in diminuzione:	(180.947)	
Ripresa in diminuzione rivalutazione partecipazione:	(1.779.986)	
Ripresa superammortamenti:	(224.629)	0
Deduzione Irap 10%:	(95.710)	
Maxi deduzione costo del personale:	(55.616)	
Deduzione analitica Irap	(22.681)	
Imponibile fiscale	12.780.336	
Ires dell'esercizio	3.067.281	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	21.679.754	
Totale	21.679.754	
Onere fiscale teorico (%)	5,12	1.110.003
Riprese in diminuzione:	(99.971)	
Riprese in aumento:	543.230	
Deduzioni costo del personale:	(8.165.727)	
Base imponibile Irap1	13.957.285	
Ires dell'esercizio	714.613	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita, rilevata a conto economico, trova riscontro nell'accantonamento effettuato nel fondo imposte differite.

Le imposte differite sono state calcolate esaminando dettagliatamente le riprese fiscali rilevate nell'ambito della fiscalità corrente e tenendo in considerazione ai fini della fiscalità anticipata e differita delle sole variazioni temporanee.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C. si rimanda al paragrafo dedicato nella Relazione sulla Gestione.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 15, c.c. si segnala che l'organico al 31/12/2024 ripartito per categoria ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	5	4	1
Quadri	19	15	4
Impiegati	74	72	2
Operai	56	48	8
Totale	154	139	15

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello Assaeroporti. Il contratto è scaduto in data 31/12/2022 ed attualmente è stata rinnovata la parte generale, cui seguirà in una seconda fase la parte specifica.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito viene indicato l'ammontare dei compensi lordi rilevabili in bilancio per il 2024 relativamente ad amministratori e sindaci. A tale importo vanno sommati ove dovuti gli oneri INPS. Le ulteriori spese che hanno interessato tali categorie di soggetti sono state esclusivamente relative a spese di viaggio e trasferta. Non sono stati fatti crediti e anticipazioni né sono stati assunti per loro conto né prestate garanzie.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	142.080	129.871

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n° 16-bis c.c. si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.976
Altri servizi di verifica svolti	14.473
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	34.449

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile l'art. 9 del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. In particolare, le garanzie concesse sono pari complessivamente a Euro 7.973.745,53 come di seguito dettagliate:

- ü Garanzia favore ENAC a fronte del canone concessorio: Euro 3.376.928;
- ü Garanzia favore Ministero della Difesa per impegni previsti dall'Accordo Tecnico: Euro 1.345.500

- ù Garanzia favore Ministero della Difesa area ex deposito munizioni: Euro 120.000;
- ù Garanzia favore Aeronautica Militare Aereo Atlantic: Euro 18.117,80;
- ù Garanzia a favore di Istituti Bancari nell'interesse della controllata Sogaerdyn: € 1.150.000
- ù Garanzia a favore di Istituti Bancari nell'interesse della controllata Sogaer Security: € 800.000
- ù Polizza Mostra d'arte Sciola: Euro 131.000
- ù Polizza Mostra d'arte Maria Lai: Euro 32.200
- ù Polizza Fidejussoria HDI contratto RAS Somma garantita Euro 561.921

In merito all'Accordo Tecnico si evidenzia, inoltre, che la SOGAER ha in essere impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale derivanti da tale operazione in misura pari alla differenza tra l'importo massimo assunto, pari a Euro 9,4 milioni e il valore delle opere già realizzate al 31/12/2024, pari a circa Euro 6,4 milioni.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da richiedere modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche al documento di bilancio con riferimento ai valori esposti al 31 dicembre 2024.

Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione, le previsioni di traffico per l'anno 2025 si mantengono positive, delineandosi su livelli sostanzialmente in linea con quelli registrati nell'esercizio appena concluso. La Società continuerà ad attuare una gestione orientata all'efficienza operativa, al presidio della qualità dei servizi e allo sviluppo del traffico passeggeri.

Un rilevante ambito di intervento per il 2025 sarà rappresentato dall'implementazione del nuovo sistema ERP SAP, progetto strategico che comporterà un profondo impatto sull'organizzazione aziendale e sull'evoluzione dei processi gestionali. L'introduzione della nuova piattaforma gestionale risponde all'esigenza di disporre di un sistema di gestione integrato e orientato alla digitalizzazione dei flussi operativi e amministrativi, con l'obiettivo di:

- migliorare l'efficienza dei processi interni;
- rafforzare la capacità di controllo e analisi dei dati gestionali;
- favorire una visione unitaria e trasversale delle attività aziendali;
- supportare con maggiore efficacia la programmazione strategica e l'allocazione delle risorse.

L'avvio del progetto SAP si configura pertanto come un fattore abilitante per la modernizzazione e l'ottimizzazione dell'intera struttura organizzativa.

Alla data di redazione della presente relazione, si rileva infine che, per quanto di nostra conoscenza, il socio di maggioranza prosegue le proprie valutazioni in merito a possibili scenari di sinergia e integrazione con altre società di gestione aeroportuale operanti sul territorio regionale. Tali riflessioni, ove concretizzate, potrebbero configurare opportunità di razionalizzazione e sviluppo in una logica di sistema aeroportuale sardo. Sarà cura degli Amministratori di So.G.Aer, come da prassi consolidata, informare tempestivamente gli organi societari competenti in merito a eventuali sviluppi significativi, qualora gli stessi siano formalmente portati a conoscenza della Società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. Nel corso del 2024 la Società ha incassato Euro 4.000.000 quale tranche di contributo in c/impianti a seguito dell'avanzamento dei lavori relativi al progetto finanziato della nuova Torre di controllo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	10.512.527
5% a riserva legale	Euro	525.626
Distribuzione di dividendi	Euro	5.000.000
a riserva straordinaria	Euro	4.986.901

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Monica Pilloni

SOMMARIO

1.PREMESSA	2
2.CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'	3
3.ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	3
4.ANDAMENTO DEL TRASPORTO AEREO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	4
5.ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA'	9
5.1 LA BUSINESS UNIT AVIATION.....	9
5.2 BUSINESS UNIT AVIATION: SINTESI DEI RISULTATI CONSEGUITI	10
5.3 LA BUSINESS UNIT NON AVIATION.....	11
5.4 EVOLUZIONE ATTESA 2025: BU AVIATION	12
5.5 EVOLUZIONE ATTESA 2025: BU NON AVIATION	12
6.ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	13
6.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICI	13
6.2 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	14
6.3 PRINCIPALI INDICI	15
7.INFORMAZIONI RELATIVE SUL GOVERNO SOCIETARIO, AI SENSI DELL'ART. 6 D.lgs. 175/2016.....	18
8.SOGAER SPA - GLI INVESTIMENTI.....	24
9.INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE	27
10. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	28
11. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO.....	28
12. AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI	29
13. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C., COMMA 3, PUNTO 6-BIS.....	29
14. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA D'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	31
21.DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO.....	31

SO.G.AER SPA

Sede in - Capitale sociale Euro 13.000.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024**1. PREMESSA**

Signori Azionisti,

l'esercizio 2024 si è contraddistinto per un'importante fase di crescita e consolidamento della Società, che ha continuato a registrare un aumento significativo del traffico passeggeri e a rafforzare la propria solidità economico-finanziaria. La costante attenzione alla qualità dei servizi aeroportuali erogati ha rappresentato un elemento centrale nella creazione di valore, contribuendo a migliorare l'esperienza dell'utenza e a potenziare il ruolo dello scalo nel sistema del trasporto aereo.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un EBITDA positivo pari a Euro 15,6 milioni e un risultato netto pari a Euro 10,5 milioni, dopo aver rilevato ammortamenti, al netto dei contributi in conto impianti, pari a Euro 3,3 milioni e imposte sul reddito pari a Euro 3,7 milioni.

L'anno appena concluso ha segnato una tappa storica per l'Aeroporto di Cagliari-Elmas, che ha superato per la prima volta **il traguardo dei 5 milioni di passeggeri annui**, confermandosi infrastruttura strategica a servizio della Sardegna e asset fondamentale per la mobilità di cittadini, imprese e turisti. Questo importante risultato è frutto di una visione di crescita sostenibile, dell'ampliamento della connettività nazionale e internazionale e di un dialogo costante con il territorio, con l'obiettivo di rafforzare la centralità dello scalo all'interno del sistema economico e sociale regionale.

Nel corso del 2024 la gestione ha concentrato i propri sforzi su tre direttrici prioritarie:

- ➔ Efficienza operativa, con azioni mirate al miglioramento dei processi e all'ottimizzazione delle risorse;
- ➔ Sostenibilità, attraverso iniziative volte al consolidamento delle performance ESG;
- ➔ Qualità dei servizi, per garantire un'esperienza aeroportuale sempre più moderna e orientata alle esigenze dell'utenza.

Nel corso del 2024, a seguito ad interlocuzioni tra SOGAER e ENAC, è emersa la necessità di procedere con una rimodulazione dei Piani Quadriennali (PQI), in quanto si è proceduto ad una rianalisi della coerenza dei fabbisogni infrastrutturali e operativi con lo stato di avanzamento degli strumenti di pianificazione aeroportuali (PUA, PMS, Masterplan), in vigore o in fase di redazione.

Alla luce di quanto sopra e considerando inoltre l'anticipo rispetto ai Piani del superamento dei cinque milioni di passeggeri all'anno, si è ritenuto necessario valutare un'ulteriore rimodulazione del PQI 24-27, calibrando meglio gli investimenti sulle esigenze infrastrutturali, in termini di manutenzione e di tutela dei livelli di servizio e di qualità, traslando al quadriennio successivo gli interventi non realizzabili entro i tempi precedentemente previsti e quelli non ritenuti più prioritari rispetto agli obiettivi prefissati.

Nel mese di dicembre, ENAC ha espresso parere favorevole alla rimodulazione dei Piani (PQI), richiedendo a Sogaer di presentare i nuovi piani PQI entro 45 giorni, coprendo il periodo 2025-2028. In

concomitanza, ENAC ha sospeso la validità dell'approvazione precedente.

In linea con questa traiettoria evolutiva, nel 2025 la Società sarà impegnata nell'implementazione del nuovo sistema gestionale ERP SAP, un progetto di rilevanza strategica che avrà un impatto profondo sull'organizzazione e sui processi aziendali. L'introduzione di questa piattaforma rappresenta un investimento strategico per la trasformazione digitale della struttura organizzativa e gestionale della Società. Il nuovo sistema consentirà una maggiore integrazione dei processi, un miglior presidio delle informazioni, una più efficace capacità di analisi e controllo e, nel complesso, un significativo miglioramento dell'efficienza e della flessibilità operativa.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la Società si avvale della facoltà di approvare il bilancio d'esercizio entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in quanto ciò si rende necessario per assicurare un adeguato coordinamento con le attività connesse alla redazione e approvazione del bilancio consolidato.

Infine, si ricorda che l'attuale Consiglio di Amministrazione è in scadenza con l'approvazione del presente bilancio e che, conseguentemente, sarà sottoposto all'Assemblea il punto relativo al rinnovo dell'organo amministrativo, in conformità alla normativa vigente e allo statuto sociale.

2.CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

La società, costituita nel 1990, svolge la propria attività nel settore aeroportuale dove opera in qualità di concessionaria della gestione totale dell'Aeroporto di Cagliari – Elmas in base alla Concessione per la Gestione Totale n. 46 del 30 novembre 2006, decorrente dal 13 aprile 2007 affidata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per una durata quarantennale.

In conseguenza dell'emergenza da Covid-19, al fine di contenere e compensarne i conseguenti effetti economici, l'art.102, comma 1-bis del DL 34 del 19 maggio 2020, noto come Decreto Rilancio, convertito nella legge 17 Luglio 2020 n° 77, ha prorogato di due anni la durata delle concessioni.

L'affidamento in gestione totale dell'aeroporto prevede che la società realizzi un piano di sviluppo che garantisca il costante adeguamento sia dimensionale che tecnologico delle infrastrutture.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene interamente svolta nella sede di Cagliari.

Nel perimetro del Gruppo sono comprese due società interamente controllate svolgono attività complementari e funzionali al core business del Gruppo:

✈ Sogaer Security, controllata al 100%, destinataria di un affidamento in house e soggetta a controllo analogo; la società svolge presso l'aeroporto i servizi di sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale e, marginalmente, lo svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento nel settore della sicurezza.

✈ Sogaerdyn, controllata al 100%, svolge servizi di handling aeroportuale in condizioni di libero mercato.

3.ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

Nel 2024 l'economia globale ha mostrato una crescita moderata, con un incremento del PIL mondiale stimato al 3,2%, in linea con le previsioni dell'OCSE. In Italia il PIL è aumentato dello 0,7%, evidenziando una progressiva decelerazione nel corso dell'anno.

Il settore aeroportuale italiano ha registrato risultati positivi nel 2024. Gli aeroporti italiani hanno gestito quasi 220 milioni di passeggeri con un incremento dell'11,1% rispetto al 2023. Di questi, 146 milioni hanno viaggiato su rotte internazionali, riportando la composizione del traffico ai livelli pre-pandemia, con un terzo dei viaggiatori su rotte nazionali e due terzi su quelle internazionali. I movimenti aerei sono cresciuti del 7,5%, raggiungendo 1,7 milioni di unità e superando per la prima volta i livelli 2019. Anche il segmento cargo ha registrato un record, con 1,25 milioni di tonnellate di merce trasportata, superando il precedente primato del 2017.

Lo scalo di Cagliari ha chiuso il 2024 con un traffico passeggeri (aviazione commerciale, esclusi transiti diretti) pari a 5.153.435, corrispondenti a una crescita del 6,3% rispetto all'anno precedente.

I movimenti sono pari a 35.353, corrispondenti a una crescita del 5% rispetto all'anno precedente.

4. ANDAMENTO DEL TRASPORTO AEREO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Il sistema aeroportuale italiano ha chiuso il 2024 con 219.078.618 passeggeri, l'11,1% in più rispetto al 2023. Per la prima volta dal 2019, la composizione del traffico è tornata ai valori pre-pandemia.

Analizzando i dati per classe dimensionale di aeroporto, emerge come nel 2024 tutti gli scali abbiano contribuito alla crescita del sistema aeroportuale nazionale, con percentuali di incremento che variano tra il 5,7% (nella classe 1-5 mln di passeggeri) e il 16,5% (per gli scali con <1 mln di passeggeri).

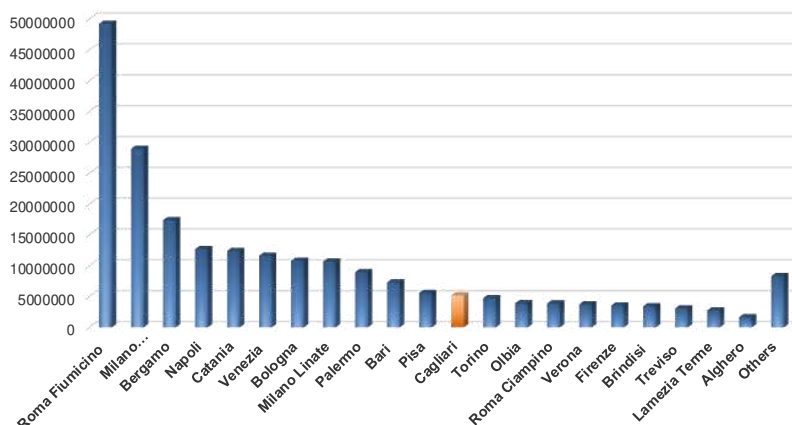
I movimenti aerei nel 2024 hanno segnato un pieno recupero dei volumi: con una crescita del 7,5% rispetto al 2023, raggiungendo 1,7 milioni di unità e superando per la prima volta i livelli registrati nel 2019.

L'aeroporto di Cagliari ha registrato nel 2024 un andamento del traffico aereo molto positivo, con dati che hanno evidenziato una crescita significativa rispetto agli anni precedenti. L'aeroporto ha infatti raggiunto e superato per la prima volta il record storico dei 5 milioni di passeggeri, equivalente ad una crescita del 6,34% rispetto al 2023, con un valore finale di traffico complessivo, aviazione commerciale e generale, di 5.161.212 passeggeri.

Di seguito vengono forniti i dati 2024 del traffico passeggeri, transiti inclusi (fonte Assaeroporti).

Aeroporto	TOTALE 2024	% 2024
Roma Fiumicino	49.203.734	22%
Milano Malpensa	28.910.368	13%
Bergamo	17.353.573	8%
Napoli	12.650.478	6%
Catania	12.346.530	6%
Venezia	11.590.356	5%
Bologna	10.775.972	5%
Milano Linate	10.650.990	5%
Palermo	8.921.833	4%
Bari	7.273.141	3%
Pisa	5.547.008	3%
Cagliari	5.161.212	2%
Torino	4.693.977	2%
Olbia	3.883.235	2%
Roma Ciampino	3.861.806	2%
Verona	3.704.582	2%
Firenze	3.516.925	2%
Brindisi	3.385.610	2%
Treviso	3.048.943	1%
Lamezia Terme	2.713.811	1%
Alghero	1.611.625	1%
Others	8.272.909	4%
Totale	219.078.618	100,00%

Totale Pax 2024 - Aeroporti Italiani



Nel 2024, l'Aeroporto di Cagliari ha visto una crescita significativa del **traffico internazionale che ha registrato un aumento del 9,6% (1.360.901 passeggeri)**, superando la **crescita del traffico nazionale, che si è attestata al 5,2% (3.792.534 passeggeri)**.

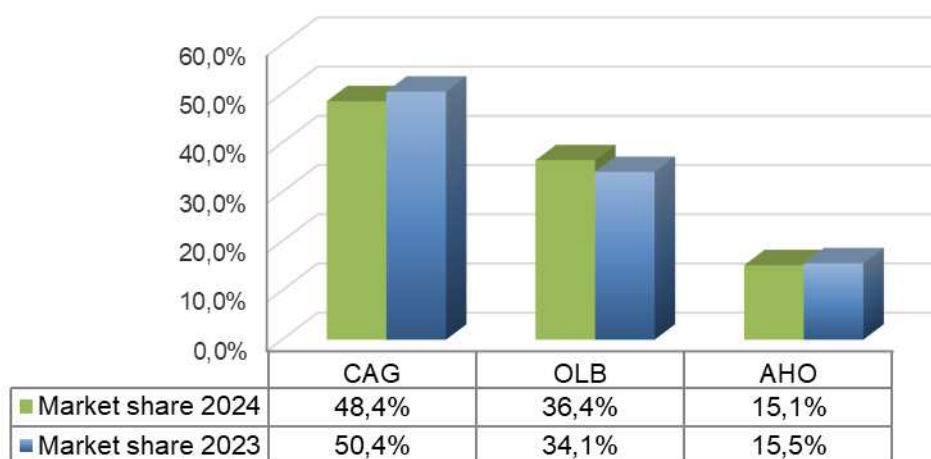
PASSEGGERI AC SENZA TRANSITI DIRETTI 2024 VS 2023

	PAX NAZ 2024	PAX INTERN. 2024	TOTALE 2024	PAX NAZ 2023	PAX INTERN. 2023	TOTALE 2023	Δ 2024/2023 NAZ	Δ 2024/2023 INTERN.	Δ 2024/2023 TOTALE
GEN	223.750	32.028	255.778	209.606	27.230	236.836	6,7%	17,6%	8,0%
FEB	214.472	26.082	240.554	187.693	23.508	211.201	14,3%	10,9%	13,9%
MAR	245.149	39.398	284.547	225.005	36.357	261.362	9,0%	8,4%	8,9%
APR	310.897	108.845	419.742	300.835	108.112	408.947	3,3%	0,7%	2,6%
MAG	337.445	142.216	479.661	321.834	121.941	443.775	4,9%	16,6%	8,1%
GIU	392.810	171.388	564.198	371.783	153.915	525.698	5,7%	11,4%	7,3%
LUG	430.878	215.389	646.267	412.762	201.912	614.674	4,4%	6,7%	5,1%
AGO	422.956	225.919	648.875	391.499	202.144	593.643	8,0%	11,8%	9,3%
SET	385.367	181.114	566.481	376.794	167.964	544.758	2,3%	7,8%	4,0%
OTT	329.193	136.073	465.266	327.684	134.014	461.698	0,5%	1,5%	0,8%
NOV	241.549	39.129	280.678	227.792	29.772	257.564	6,0%	31,4%	9,0%
DIC	258.068	43.320	301.388	251.176	34.668	285.844	2,7%	25,0%	5,4%
TOTALE	3.792.534	1.360.901	5.153.435	3.604.463	1.241.537	4.846.000	5,2%	9,6%	6,3%

Anche nel 2024 l'Aeroporto di Cagliari si è confermato il primo aeroporto in Sardegna, posizionandosi, in termini di traffico passeggeri, come dodicesimo scalo italiano.

In termini di market share regionale, **l'Aeroporto di Cagliari ha assistito oltre il 48% del traffico aereo della Regione Sardegna**:

Dati di traffico Passeggeri - Sardegna



SARDEGNA DATI DI TRAFFICO PASSEGGERI 2024								
Aeroporto	Pax Nazionali	Nazionali %	Pax Internaz.	Internaz. %	Transiti	AG	TOTALE	TOTALE %
CAG	3.792.534	53,3%	1.360.901	38,9%	2.666	5.111	5.161.212	48,4%
OLB	2.167.647	30,5%	1.684.634	48,1%	822	30132	3.883.235	36,4%
AHO	1.152.445	16,2%	456.920	13,0%	1.381	879	1.611.625	15,1%
Totale regionale	7.112.626	100%	3.502.455	100%	4.869	36.122	10.656.072	100%

Fonte dati Assaeroporti - Valori espressi in unità di passeggeri

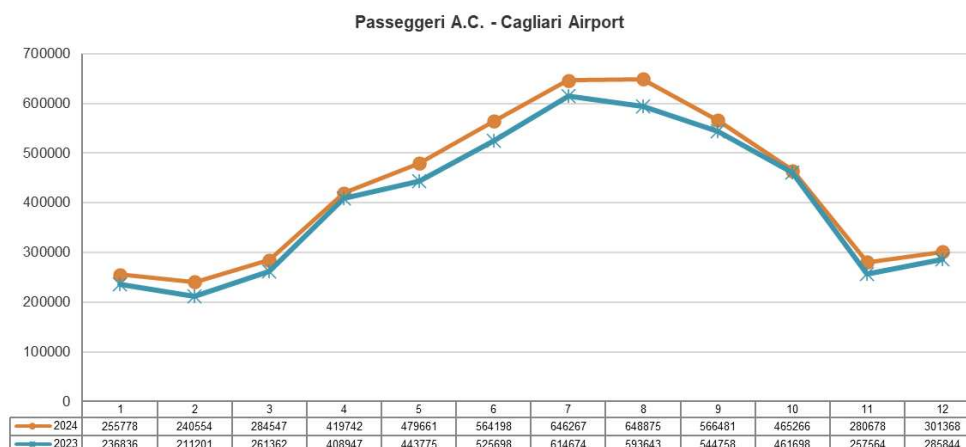
SARDEGNA DATI DI TRAFFICO PASSEGGERI				
Aeroporto	PAX 2023	Market share	PAX 2024	Market share
CAG	4.853.113	50,4%	5.161.212	48,4%
OLB	3.281.626	34,1%	3.883.235	36,4%
AHO	1.494.256	15,5%	1.611.625	15,1%
Totale regionale	9.628.995	100%	10.656.072	100%

Fonte dati Assaeroporti - Valori espressi in unità di passeggeri

I vettori basati sullo scalo di Cagliari, Ryanair e ITA, quest'ultima sostituita da Aeroitalia a fine ottobre dopo l'assegnazione del nuovo bando per i servizi di continuità territoriale, sono risultati essere i principali vettori dello scalo nel corso dell'anno, con 4.337.274 passeggeri e una quota complessiva dell'84% del traffico. Ryanair si è confermato il primo vettore dello scalo, con 2.919.7123 passeggeri, seguita da ITA Airways, che ha trasportato oltre 1.189.402 passeggeri, e da Aeroitalia, con circa 228 mila passeggeri.

VETTORE	PASSEGGIERI	MARKET SHARE %	LOAD FACTOR %
RYANAIR	2.919.123	56,6	88,8
ITA AIRWAYS	1.189.402	23,1	76,9
AEROITALIA SRL	228.749	4,4	65,0
VOLOTEA	113.411	2,2	88,2
EASYJET EUROPE	112.428	2,2	85,4
VUELING	93.737	1,8	85,9
LUFTHANSA	67.257	1,3	84,7
EASYJET CH	64.063	1,2	84,8
BA EUROFLYER	56.035	1,1	84,8
EUROWINGS	49.700	1,0	85,8
ALTRI	259.530	5,0	78,3
TOTALI	5.153.435	100,0	83,6

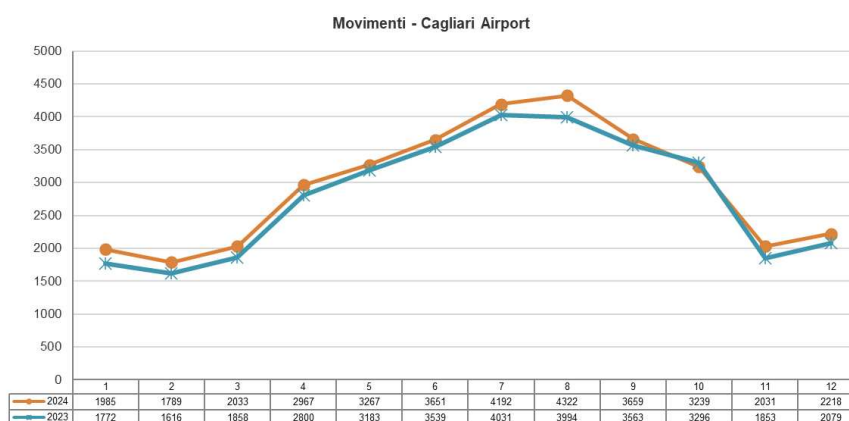
La tabella di seguito riportata espone l'andamento dei dati mensili di traffico.



PASSEGGERI AC SENZA TRANSITI DIRETTI													
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
2024	255.778	240.554	284.547	419.742	479.661	564.198	646.267	648.875	566.481	465.266	280.678	301.368	5.153.415
2023	236.836	211.201	261.362	408.947	443.775	525.698	614.674	593.643	544.758	461.698	257.564	285.844	4.846.000
Var 2024/2023	8.0%	13.9%	8.9%	2.6%	8.1%	7.3%	5.1%	9.3%	4.0%	0.8%	9.0%	5.4%	6.3%

I passeggeri nazionali sono stati 3.792.534, con un incremento di 188.071 unità, pari ad un incremento dell'5,2% rispetto all'anno 2023. I passeggeri internazionali sono stati invece 1.360.901 con un incremento di 119.364 unità pari al 9,6% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda i movimenti, come si evince dai dati riportati di seguito, la crescita maggiore si è registrata nei mesi invernali, in particolare a gennaio, febbraio, marzo, novembre e dicembre, a testimonianza del lavoro svolto in questi anni per potenziare il traffico anche nei mesi di bassa stagione.



MOVIMENTI AC													
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
2024	1.985	1.789	2.033	2.967	3.267	3.651	4.192	4.322	3.659	3.239	2.031	2.218	35.353
2023	1.772	1.616	1.858	2.800	3.183	3.539	4.031	3.994	3.563	3.296	1.853	2.079	33.584
Var 2024/2023	12%	11%	9%	6%	3%	3%	4%	8%	3%	-2%	10%	7%	5%

Si propongono di seguito alcune tabelle di analisi relative alle principali rotte e ai mercati esteri nel 2024 dell'aeroporto di Cagliari:

ROTTI NAZIONALI 2024

SCALO	Scalo	Pax	Market Share
		PASSEGGERI	MARKET SHARE
FCO	ROME FIUMICINO	787.186	20,76
LIN	MILAN LINATE	626.776	16,53
BGY	BERGAMO	382.865	10,10
MXP	MILAN MALPENSA	236.850	6,25
BLQ	BOLOGNA GUGLIELMO MARCONI	231.381	6,10
CIA	ROME CIAMPINO	202.645	5,34
PSA	PISA GAL GALILEI	188.163	4,96
VRN	VERONA	160.840	4,24
VCE	VENICE MARCO POLO	148.595	3,92
TRN	TURIN CITTA DI TORINO	144.506	3,81
NAP	NAPLES	120.226	3,17
CTA	CATANIA FONTANA ROSSA	84.443	2,23
PMO	PALERMO PUNTA RAISI	75.486	1,99
BRI	BARI PALESE	66.931	1,76
RMI	RIMINI MIRAMARE	52.695	1,39
PEG	PERUGIA SANT EGIDIO	49.078	1,29
PMF	PARMA	47.974	1,26
CUF	CUNEO LEVALDIGI	47.213	1,24
GOA	GENOVA CRISTOFORO COLOMBO	44.772	1,18
TRS	TRIESTE DEI LEGIONARI	42.447	1,12
FLR	FIRENZE	29.965	0,79
	ALTRI SCALI	21.497	0,57
	TOTALI	3.792.534	100,00

Nella tabella a lato viene proposta l'analisi del traffico nazionale per destinazione.

Come sempre Roma Fiumicino e Milano Linate sono le principali rotte.

Il risultato in questione è determinato da molteplici fattori, tra cui i voli in regime di continuità territoriale, la rilevanza strategica delle due città per il traffico business e la loro efficiente rete di collegamenti internazionali. Fiumicino, in particolare, si configura come un hub di transito ottimale per voli di prosecuzione.

In riferimento al traffico passeggeri della continuità territoriale, si evidenzia che, nonostante l'aumento del 12,8% nel traffico passeggeri registrato nel 2024 rispetto al 2023, il divario con il 2019 permane ancora significativo, con una differenza di 100.000 passeggeri e circa 1.000 movimenti.

PRINCIPALI MERCATI ESTERI 2024		
STATO	PASSEGGERI	MARKET SHARE
SPAGNA	255.455	18,77
GERMANIA	255.345	18,76
INGHILTERRA	169.857	12,48
FRANCIA	126.692	9,31
SVIZZERA	102.575	7,54
POLONIA	98.980	7,27
BELGIO	75.941	5,58
MALTA	66.384	4,88
AUSTRIA	54.901	4,03
UNGHERIA	35.621	2,62
REPUBBLICA Ceca	22.936	1,69
PORTOGALLO	21.396	1,57
IRLANDA	21.360	1,57
SVEZIA	19.386	1,42
OLANDA	18.192	1,34
ALTRI	15.880	1,17
TOTALI	1.360.901	100,00

Nella tabella a lato viene proposta l'analisi dei principali bacini di traffico internazionale dell'aeroporto di Cagliari.

Gli stati nelle prime posizioni costituiscono una conferma per la Sardegna, con importanti valori registrati da Spagna, Germania, Inghilterra, Francia e Svizzera. L'effetto di instabilità geopolitica che sta ancora interessando l'est Europa ha determinato l'interruzione dello sviluppo delle rotte con la Russia che avevano dimostrato un importante consolidamento dei volumi di traffico nel corso del 2019.

ROTTI INTERNAZIONALI 2024

	Scalo	Pax	Market Share
BCN	BARCELONA	101.349	7,45
LGW	LONDON GATWICK	88.164	6,48
STN	LONDON STANSTED	81.691	6,00
CRL	BRUSSELS CHARLEROI BRUSSELS SO	75.531	5,55
KRK	KRAKOW J. PAUL II BALICE INTL	67.618	4,97
MLA	MALTA LUQA	66.384	4,88
VIE	VIENNA VIENNA INTERNATIONAL	53.850	3,96
MAD	MADRID BARAJAS	52.369	3,85
BVA	PARIS BEAUVAIS-TILLE AIRPORT	49.442	3,63
SVQ	SEVILLA	43.118	3,17
NUE	NUREMBERG	42.421	3,12
MUC	MUNICH FRANZ JOSEF STRAUSS	41.700	3,06
NRN	NIEDERRHEIN	39.559	2,91
ORY	PARIS ORLY	38.986	2,86
ZRH	ZURICH	35.856	2,63
BUD	BUDAPEST FERIEGY	35.621	2,62
VLC	VALENCIA	34.173	2,51
GVA	GENEVA GENEVE-COINTRIN	32.870	2,42
FRA	FRANKFURT INTERNATIONAL	32.789	2,41
BSL	BASEL / MULHOUSE	31.193	2,29
POZ	POZNAN LAWICA	30.570	2,25
DUS	DUSSELDORF	29.115	2,14
HHN	FRANKFURT-HAHN	27.864	2,05
PRG	PRAGUE RUZYNE	22.936	1,69
OPO	PORTO	21.396	1,57
DUB	DUBLIN	21.360	1,57
FKB	KARLSRUHE-BADEN	19.807	1,46
PMI	PALMA MALLORCA PALMA MALLORCA	19.499	1,43
GOT	GOTHENBURG LANDVETTER	19.386	1,42
AMS	AMSTERDAM AMSTERDAM-SCHIPHOL	18.066	1,33
STR	STUTTGART ECHTERDINGEN	13.235	0,97
CDG	PARIS CH. DE GAULLE	13.163	0,97
CCF	CARCASSONNE SALVAZA	10.895	0,80
	OTHERS AIRPORTS	48.925	3,60
	TOTALI	1.360.901	100,00

La tabella mostra una diversificazione delle destinazioni, con collegamenti verso città in Spagna, Regno Unito, Belgio, Polonia, Malta, Austria, Germania, Francia, Svizzera, Ungheria, Paesi Bassi, Irlanda e altri paesi. Le prime 5 destinazioni (Barcellona, Londra Gatwick, Londra Stansted, Bruxelles Charleroi e Cracovia) rappresentano circa il 30% del traffico internazionale totale.

Il Regno Unito è un mercato importante per l'aeroporto di Cagliari, con due destinazioni (Londra Gatwick e Londra Stansted) che figurano tra le prime 3.

La Spagna è un altro mercato chiave, con diverse destinazioni (Barcellona, Madrid, Siviglia, Valencia e Palma di Maiorca) che contribuiscono in modo significativo al traffico.

Anche la Germania è ben rappresentata, con collegamenti verso Monaco, Norimberga, Niederrhein, Francoforte Hahn, Dusseldorf, Francoforte e Stoccarda.

La Germania rimane il mercato storico di riferimento, con collegamenti verso Monaco, Norimberga, Niederrhein, Francoforte, Francoforte Hahn, Dusseldorf e Stoccarda.

La tabella include anche destinazioni in Europa orientale (Polonia, Ungheria), Europa centrale (Austria, Svizzera) e altre città europee, con importanti risultati in termini di traffico registrati nel corso del 2024.

5. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Le attività prestate dal gestore nell'ambito della sua attività sono distinte sinteticamente in BU Aviation e BU Non aviation. La prima concerne prevalentemente attività di realizzazione, manutenzione, gestione e messa a disposizione delle infrastrutture e servizi a favore di compagnie aeree, operatori aeroportuali e passeggeri. La seconda riguarda invece un'attività di carattere commerciale gestita nel "libero mercato" e in particolare gestione parcheggi, subconcessioni retail, pubblicità e servizi vari ai passeggeri.

5.1 LA BUSINESS UNIT AVIATION

La BU Aviation comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Riguarda principalmente attività di progettazione e sviluppo dell'aeroporto di Cagliari –

Elmas, nonché le attività di manutenzione e conduzione degli impianti e delle infrastrutture. Tale attività è finalizzata alla messa a disposizione dei passeggeri e operatori, con efficienza e qualità, di servizi quali a solo titolo di esempio: terminal, trattamento bagagli, spazi operativi, utilizzo piste e piazzali aeromobili, servizi di sicurezza, servizi ai passeggeri a ridotta mobilità, informativa al pubblico.

I ricavi correlati a tale area di business sono i diritti di approdo, decollo e sosta degli aeromobili, i diritti di imbarco dei passeggeri, i diritti di imbarco e sbarco merci, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo dei passeggeri e del bagaglio a mano, il controllo dei bagagli da stiva e PRM. Vi rientrano, inoltre, i ricavi per l'assegnazione in uso di tutte le infrastrutture centralizzate e dei beni di uso comune ed esclusivo.

Tali attività sono remunerate dalle compagnie aeree e dagli operatori avio e dai passeggeri, mediante il pagamento di diritti aeroportuali il cui livello è soggetto a precise normative di regolamentazione, per rispondere all'interesse pubblico, soggette al controllo e a iter di approvazione gestiti dall'ART – Autorità di Regolamentazione dei Trasporti e dall'ENAC, ciascuna per le parti di propria competenza.

La BU aviation riguarda infatti, servizi e beni che il gestore mette a disposizione, per effetto del contratto di concessione, in modo esclusivo, l'utilizzo delle infrastrutture. Tali tariffe sono soggette a controllo da parte dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

5.2 BUSINESS UNIT AVIATION: SINTESI DEI RISULTATI CONSEGUITI

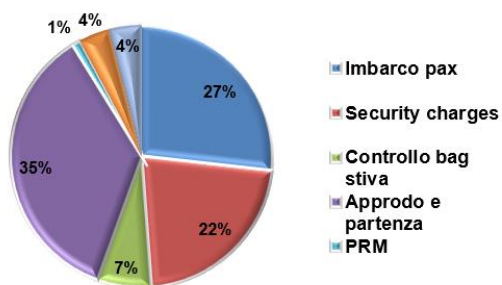
Come emerge dalle seguenti tabelle, complessivamente i Ricavi Aviation nel 2024 registrano un incremento del 6% rispetto al 2023, con oltre 2,4 milioni di Euro di crescita. L'incremento è riconducibile principalmente all'incremento dei volumi di traffico.

Si propone di seguito l'andamento dei ricavi Avio per prodotto:

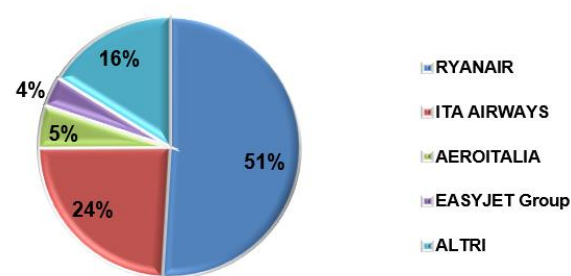
PRODOTTO	2024	% 2024	2023	% 2023	VARIAZIONE	VAR.%
Tasse di imbarco passeggeri AC	11.616	27%	10.901	27%	714	7%
Tasse di imbarco passeggeri AG	34	0%	35	0%	-2	-5%
Controllo passeggeri e bag. A mano	9.597	22%	9.022	22%	575	6%
Controllo Bag. Stiva	2.897	7%	2.724	7%	174	6%
Diritti Approdo e Partenza AC	15.200	35%	14.289	35%	911	6%
Diritti Approdo e Partenza AG	310	1%	281	1%	29	10%
PRM	461	1%	319	1%	142	45%
Diritti di sosta e ricovero AC	1.343	3%	1.720	4%	-377	-22%
Diritti di sosta e ricovero AG	325	1%	209	1%	116	55%
Tasse di imbarco e sbarco merci	6	0%	20	0%	-14	-70%
Infrastrutture Centralizzate + Refueling	749	2%	602	1%	146	24%
Altri avio	965	2%	939	2%	26	3%
TOTALE	43.503	100%	41.062	100%	2.441	6%

Valori in migliaia di €

Revenue Avio per Prodotto 2024



Revenue Avio per cliente



Ryanair si conferma il nostro principale cliente con il 51% del fatturato aviation 2024. A seguire Ita Airways con il 24% e Aeroitalia con il 16%.

5.3 LA BUSINESS UNIT NON AVIATION

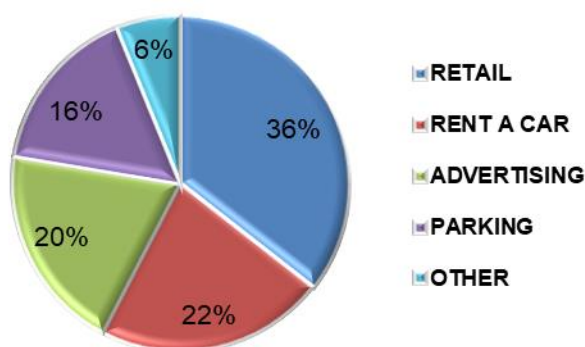
Sebbene il 2023 avesse ancora risentito dell'impatto della coda della pandemia, già dall'inizio del 2024 l'intero comparto del Travel Retail ha iniziato a mostrare reali segnali di ripresa, che si sono via via consolidati nel prosieguo della stagione estiva, in linea con le performance positive registrate dal traffico passeggeri.

Gli effetti di questa situazione sono visibili nella tabella riportata di seguito che riassume, per le principali categorie commerciali, l'andamento in termini di ricavi delle principali linee di business rispetto al 2023. Andando ad analizzare i singoli comparti, la contribuzione delle varie componenti di business alla composizione dei ricavi totali è riportata nella tabella e nel grafico di seguito. Da segnalare in particolare la performance del settore Rent a Car, che ha registrato una crescita del 20% rispetto al 2024.

PRODOTTO	2024	% 2024	2023	% 2023	VARIAZIONE	VAR.%
RETAIL	7.579	36%	7.355	36%	224	3%
RENT A CAR	4.724	22%	3.916	19%	808	21%
ADVERTISING	4.258	20%	4.626	23%	-368	-8%
PARKING	3.455	16%	3.340	17%	115	3%
OTHER	1.305	6%	960	5%	345	36%
TOTALE	21.322	100%	20.197	100%	1.124	6%

Valori espressi in migliaia di €

Revenue non Avio per Prodotto 2024



5.4 EVOLUZIONE ATTESA 2025: BU AVIATION

I dati dei primi mesi dell'anno in corso lasciano intravedere la possibilità di registrare un 2025 sostanzialmente in linea ai valori del 2024 per quanto concerne il numero totale dei passeggeri. Molto dipenderà anche dai coefficienti di riempimento degli aeromobili e dal numero dei voli in programma per la continuità territoriale sia nei mesi estivi che a partire da fine ottobre (nuovo bando).

Per il 2025, le principali compagnie aeree partner hanno confermato quasi tutti i programmi operativi del 2024, garantendo la continuità dei collegamenti esistenti. Inoltre, saranno inaugurate nuove rotte strategiche verso il Nord Europa, mercato di primario target per Sogaer, con i voli diretti di SAS per Copenaghen (CPH) e di Ryanair per Stoccolma, ampliando l'offerta di destinazioni e rafforzando il network dell'Aeroporto di Cagliari.

5.5 EVOLUZIONE ATTESA 2025: BU NON AVIATION

Analogamente a quanto atteso per il settore Avio, anche per l'area Non Avio le premesse sono in linea con i valori registrati nel corso del 2024.

La ripresa dei flussi turistici, in particolar modo internazionali, avrà un positivo impatto sulle attività retail del nostro scalo e sulle aree food & beverage, che sono state aggiornate durante la stagione invernale per poter andare a pieno regime già dai primi mesi del 2025. Anche nel corso dell'anno le attività verranno ulteriormente potenziate con una attenzione particolare orientata alle aree retail e parking.

5.6 ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

5.7 PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Di seguito si espone il conto economico riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente:

SO.G.AER. SPA CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO						
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2024		31/12/2023		VARIAZIONE	
	Valori	% su fatturato	Valori	% su fatturato	Valori	%
Ricavi Aviation	43.503	67%	41.062	67%	2.441	6%
Ricavi non aviation	21.322	33%	20.197	33%	1.124	6%
Variazione delle rimanenze	0	0%	0	0%	0	0%
Incrementi di immobilizz.per lavori interni	0	0%	0	0%	0	0%
Altri ricavi	250	0%	468	1%	-218	-47%
Totale ricavi della gestione caratteristica	65.074	100%	61.728	100%	3.346	5%
Costo per acquisto materiali di consumo	1.720	3%	1.562	3%	158	10%
Costi per servizi	33.220	51%	30.147	49%	3.073	10%
Costo per godimento di beni di terzi	4.623	7%	4.361	7%	263	6%
Oneri diversi	737	1%	700	1%	37	5%
Variazione delle rimanenze	-46	0%	-39	0%	-6	16%
Totale costi della gestione caratteristica	40.256	62%	36.731	60%	3.524	10%
VALORE AGGIUNTO	24.819	38%	24.997	40%	-178	-1%
Costo del personale	9.267	14%	8.619	14%	648	8%
EBITDA	15.552	24%	16.377	27%	-826	-5%
Ammortamenti	7.605	12%	7.686	12%	-81	-1%
(contributi in c/capitale)	-4.262	-7%	-4.451	-7%	188	-4%
Accantonamenti e svalutazioni	0	0%	179	0%	-179	-100%
(Riduzione fondi esuberanti)	-100	0%	-2.471	-4%	2.371	-96%
EBIT	12.309	19%	15.435	25%	-3.125	-20%
Proventi finanziari	843	1%	443	1%	400	90%
(Oneri finanziari)	-559	-1%	-535	-1%	-24	4%
Rettifiche positive/(negative) attività finanz.	1.780	3%	1.377	2%	403	29%
Proventi e (oneri) non ricorrenti	-119	0%	136	0%	-255	-188%
Risultato ante imposte	14.253	22%	16.855	27%	-2.602	-15%
Imposte dell'esercizio	3.741	6%	3.679	6%	62	2%
Utile (perdita) dell'esercizio	10.513	16%	13.177	21%	-2.664	-20%

Valori espressi in migliaia di €

Nel 2024 la Società ha registrato un incremento dei ricavi della gestione caratteristica pari al 5% rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 61,7MLN a Euro 65,1MLN.

Tale crescita è stata determinata principalmente dall'incremento dei ricavi aviation (+6%) e non aviation (+6%), confermando il trend positivo di ripresa del traffico aeroportuale e delle attività commerciali connesse.

L'incremento dei costi della gestione caratteristica (+10%) è riconducibile principalmente all'incremento dei costi per servizi (+10%), dei costi per godimento di beni di terzi (+10%) e del personale (+8%).

L'EBITDA, pur registrando una riduzione del 5%, rimane comunque positivo e solido a Euro 15,6MLN, con un'incidenza sul fatturato pari al 24%. Tale dato conferma la capacità dell'azienda di generare margine operativo.

L'EBIT è pari a Euro 12,3MLN. L'utile netto è pari a Euro 10,5MLN, dopo aver rettifiche di valore delle attività finanziaria per Euro 1,8MLN e imposte per Euro 3,7MLN.

Di seguito si propone una tabella dei principali indicatori del conto economico, a confronto con l'anno precedente, espressa in migliaia di Euro:

DATI DI SINTESI	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
	Valori	Valori	
RICAVI AVIATION	43.503	41.062	2.441
RICAVI NON AVIATION	21.322	20.197	1.124
EBITDA	15.552	16.377	-826
EBIT	12.309	15.435	-3.125
RISULTATO NETTO	10.513	13.177	-2.664

Valori espressi in migliaia di €

5.8 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Di seguito si espone lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario, ovvero secondo il grado di liquidità degli impieghi e di esigibilità delle fonti:

IMPIEGHI	2024	% 2024	2023	% 2023
Immobilizzazioni immateriali	5.031	3%	4.289	2,3%
Immobilizzazioni materiali	84.100	48%	79.593	43,4%
Immobilizzazioni finanziarie	13.099	8%	11.319	6,2%
Crediti commerciali oltre l'esercizio	4.378	3%	4.413	2,4%
Crediti verso altri oltre i 12 mesi	3.300	2%	9.155	5,0%
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	109.907	63%	108.770	59,3%
Rimanenze finali	3.215	2%	3.170	1,7%
Liquidità differite	23.653	14%	46.942	25,6%
Liquidità immediate	37.243	21%	24.477	13,3%
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	64.112	37%	74.588	40,7%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	174.019	100%	183.358	100,0%

Valori espressi in migliaia di euro

FONTI	2024	% 2024	2023	% 2023
Patrimonio netto	71.157	41%	65.585	35,8%
TOTALE MEZZI PROPRI	71.157	41%	65.585	35,8%
Debiti verso banche oltre 12 mm	2.345	1%	4.502	2,5%
Fondi rischi e oneri	1.123	1%	884	0,5%
Fondo TFR	608	0%	597	0,3%
Debiti tributari oltre 12 mm	0	0%	0	0,0%
Altri debiti oltre 12 mm	5.097	3%	5.104	2,8%
Risconti passivi oltre 12 mm	59.549	34%	63.563	34,7%
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	68.722	39%	74.650	40,7%
Fondi rischi e oneri	0	0%	0	0,0%
Debiti verso banche	2.164	1%	2.206	1,2%
Debiti commerciali entro 12 mm	19.295	11%	12.509	6,8%
Altri debiti entro 12 mm	7.911	5%	21.816	11,9%
Debiti tributari entro 12 mm	321	0%	1.915	1,0%
Ratei e risconti passivi entro 12 mm	4.449	3%	4.678	2,6%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	34.140	20%	43.124	23,5%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	174.019	100%	183.358	100,0%

Valori espressi in migliaia di euro

5.9 PRINCIPALI INDICI

La Redditività

Indice	Descrizione	2024	2023	2022
ROE	Reddito netto/ Patrimonio netto	14,8%	20,1%	29,2%
ROI	Reddito operativo/ capitale investito	7,1%	8,4%	5,5%
EBITDA/Ricavi	EBITDA/Ricavi (A1 + A5)	22,3%	23,7%	19,7%
ROS	Reddito operativo/Vendite	18,9%	25,0%	17,6%

Gli indicatori di redditività, aggiornati al 2024, continuano a mostrare un quadro complessivamente positivo, pur evidenziando un lieve assestamento rispetto al picco registrato nel 2023. Il ROE (Return on Equity) rappresenta il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci e, sebbene in lieve flessione nell'ultimo esercizio, si conferma su livelli soddisfacenti. Il ROI (Return on Investment), che esprime la redditività operativa dell'azienda in rapporto al capitale investito, dopo il significativo miglioramento del 2023, registra anch'esso un leggero calo nel 2024, restando comunque superiore ai valori pre-pandemia.

Il rapporto EBITDA/Ricavi (EBITDA margin) continua a offrire indicazioni incoraggianti sulla redditività dei processi operativi e sulla capacità di generare autofinanziamento, pur risentendo di una lieve contrazione nell'ultimo anno.

Infine, il ROS (Return on Sales), che indica il risultato operativo medio per unità di ricavo, conferma la

buona tenuta della gestione caratteristica, sebbene anch'esso mostri un ridimensionamento rispetto all'esercizio precedente.

Per completare il quadro e offrire una visione più ampia della situazione finanziaria, nella tabella sottostante vengono presentati i principali indici di bilancio, confrontati con quelli dei due esercizi precedenti.

Performance Finanziaria

Indice	Descrizione	2024	2023	2022
Margine di tesoreria	Liquidità immediate + Liquidità differite - Passività correnti	26.756.447	28.294.940	17.695.116
Margine di struttura	Patrim.Netto - attività immobilizzate	- 38.749.973	- 43.185.226	- 72.872.197
Margine di struttura secondario	Capitale proprio + Passività consolidate - attività immobilizzate	29.971.847	31.464.538	20.825.302
ROD	Oneri finanziari/ capitale di debito	5,1%	8,0%	2,9%
Indice di liquidità primaria	(Liquid.immediate+Liquid.differite)/ Passiv.correnti	178,4%	165,6%	159,9%
Quoziente Primario di Struttura	Patrim.Netto/Attività Immobilizzate	64,7%	60,3%	41,8%
Quoziente Secondario di Strutt.	(Patrim.Netto + Passiv.consolidate)/ Attività Immobilizzate	127,3%	129,0%	116,6%

Nel corso del 2024 si conferma un ulteriore rafforzamento della gestione finanziaria rispetto all'anno precedente, con evidenze particolarmente positive sul fronte della liquidità e della copertura degli investimenti a medio-lungo termine:

- Il margine di tesoreria supera i 26 milioni di euro. Questo dato conferma la capacità dell'azienda di fronteggiare le esigenze di breve periodo grazie a un adeguato livello di liquidità immediata e differita.
- Il margine di struttura (Patrimonio Netto - Attività Immobilizzate), pur restando negativo (- 38,7 milioni), prosegue il suo miglioramento rispetto al 2023. Tuttavia, nella lettura del margine di struttura, è importante evidenziare che la Società ha beneficiato di contributi in c/impianti. Tali contributi, invece di essere dedotti direttamente dal valore delle attività immobilizzate, sono stati contabilizzati mediante la tecnica dei risconti passivi pluriennali. Di conseguenza, il margine di struttura appare meno negativo rispetto a quanto si potrebbe altrimenti attendersi, in quanto il beneficio non si riflette in una riduzione istantanea del valore delle immobilizzazioni. Questo trattamento contabile influisce quindi sulla lettura dell'indicatore, richiedendo una particolare attenzione nell'interpretazione dei dati.
- Il margine di struttura secondario è positivo per Euro 30 milioni, a conferma che la somma di capitale proprio e passività consolidate riesce ampiamente a coprire le immobilizzazioni, lasciando un surplus.
- L'indice di liquidità primaria (attività liquide / passività correnti) passa dal 165,6% al 178,4%, segnalando un'ulteriore tutela finanziaria sul breve termine.

Il quoziente di struttura primario conferma un trend di crescita (rispettivamente dal 60,3% al 64,7%) mentre quello secondario resta tendenzialmente in linea rispetto all'anno precedente. Nel complesso, l'azienda registra una solida struttura finanziaria e un ulteriore potenziamento della liquidità nel 2024.

Performance Patrimoniale

Indice	Descrizione	2024	2023	2022
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto/ totale passivo	40,9%	35,8%	29,8%
Patrimonio netto tangibile	Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali	66.126.298	61.295.428	47.958.082
Patrimonio netto tangibile	(PN-Immob.Immat)/PN	93%	93%	92%

Nel 2024, l'indice di indipendenza finanziaria (rapporto tra patrimonio netto e totale passivo) sale al 40,9%, proseguendo il trend di crescita rispetto al 35,8% del 2023. Questo ulteriore incremento sottolinea il consolidamento della solidità patrimoniale della Società, evidenziando la capacità di sostenere l'attività con risorse proprie in misura crescente.

Parallelamente, il **patrimonio netto tangibile** (Patrimonio Netto al netto delle immobilizzazioni immateriali) raggiunge i **66 milioni**, segnando un incremento rispetto ai **61,3 milioni** dell'esercizio precedente. Il relativo **quoziente** – pari al **93%** – si conferma su livelli elevati, evidenziando la **bassa incidenza** delle attività immateriali sulla struttura patrimoniale complessiva.

Nel complesso, la Società evidenzia una struttura patrimoniale equilibrata, con un patrimonio netto tangibile in espansione e un livello di indipendenza finanziaria sempre più robusto, a testimonianza di una gestione attenta e orientata alla solidità nel lungo periodo.

Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito il dato relativo alla posizione finanziaria netta confrontato con il corrispondente dato dell'anno precedente:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2024	2023
Cassa	44	55
+ Altre disponibilità liquide	37.199	24.421
+ Titoli a breve	0	4.867
= a) Liquidità	37.243	29.344
Debiti bancari correnti	2.164	2.206
b) PF corrente	2.164	2.206
c) PF corrente netta [a) - b)]	35.079	27.138
d) Crediti finanziari non correnti	46	46
Debiti bancari non correnti	2.345	4.502
= e) PF non corrente	2.345	4.502
f) PFN [c) + d) - e)]	32.780	22.682

Valori espressi in migliaia di euro

Nel 2024, la Posizione Finanziaria Netta (PFN) si conferma positiva e in ulteriore crescita, passando da circa 22,7 milioni (2023) a 32,8 milioni. Il miglioramento è riconducibile principalmente a:

- Un incremento della liquidità (cassa + altre disponibilità liquide), che raggiunge 37,2 milioni contro i 29,3 milioni dell'esercizio precedente;

- Una riduzione dei debiti bancari non correnti (da 4,5 milioni a 2,3 milioni), a fronte di un debito bancario corrente sostanzialmente stabile;
- Il conseguente aumento della PF corrente netta, che si porta a 35,1 milioni (rispetto ai 27,1 milioni del 2023).

In parte, la permanenza di tale disponibilità finanziaria è riconducibile anche a una rimodulazione dei tempi di realizzazione di alcuni investimenti, a seguito della quale è stato posticipato l'impiego delle corrispondenti risorse finanziarie.

Nel complesso, la Società continua a dimostrare una gestione attenta della propria struttura di capitale, garantendosi la flessibilità necessaria per onorare gli impegni derivanti dal Contratto di Programma e sostenere, in modo equilibrato, gli investimenti futuri.

6. INFORMAZIONI RELATIVE SUL GOVERNO SOCIETARIO, AI SENSI DELL'ART. 6 D.lgs. 175/2016

Premessa

La Sogaer è una società controllata per il 94,449% dalla Camera di Commercio di Cagliari Oristano e per il 3,430% e il 0,720% rispettivamente dalla Regione Sardegna e dalla SFIRS.

Il descritto assetto societario comporta che la società sia soggetta alla regolazione del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito TUSP) che pone in capo alla Sogaer specifici adempimenti in materia di governance.

In particolare, l'art. 6 del TUSP prescrive l'introduzione di best practices gestionali, quali la predisposizione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (comma 2), da presentare all'approvazione del bilancio, nonché la facoltà di dotarsi, a fronte di valutazioni organizzative anche legate alle dimensioni e complessità dell'azienda, di strumenti di governo societario quali: (i) regolamenti interni volti a garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale; (ii) un ufficio di controllo interno strutturato con criteri di adeguatezza rispetto all'organizzazione della società; (iii) codici di condotta e (iv) programmi di responsabilità sociale di impresa.

Struttura societaria

Il sistema di corporate governance di Sogaer è articolato secondo il modello tradizionale.

Come sancito dall'art. 11 del TUSP, l'organo amministrativo di norma è costituito da un Amministratore Unico, salvo che l'Assemblea dei Soci, per ragioni di adeguatezza organizzativa, non disponga a favore di un organo collegiale composto da tre o cinque membri. La specifica mission aziendale e i contenuti della convenzione quarantennale su cui si radica la gestione aeroportuale hanno condotto l'Assemblea dei soci a prevedere un Consiglio di Amministrazione a cinque componenti. La struttura societaria prevede quindi i seguenti organi sociali:

- (i) Assemblea dei Soci
- (ii) Consiglio di Amministrazione
- (iii) Collegio Sindacale
- (iv) Revisore legale dei conti

La gestione è incentrata sul ruolo di indirizzo strategico del Consiglio di Amministrazione e

sull'attribuzione di un assetto di deleghe all'Amministratore Delegato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione mantiene i poteri ad esso attribuiti dal codice civile.

Il Collegio Sindacale, composto da cinque componenti, vede al suo interno due membri di nomina MEF, il Presidente, e MIT un secondo componente.

In tale ambito operano, quali organi di controllo con specifiche competenze, l'Organismo di Vigilanza, anche responsabile delle funzioni analoghe di OIV (Organismo Indipendente di Valutazione),

il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e il Data Protection Officer ex Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Misure di gestione dei rischi - Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Modello di organizzazione ex D.Lgs. n. 231/2001

La società prosegue nella propria politica di prevenzione attraverso il consolidamento del proprio assetto di regole per la prevenzione della corruzione, quest'ultima sostanziandosi non solo nelle fattispecie di rilevanza penale, ma anche nella c.d. maladministration.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT o Piano), adottato da tutto il gruppo Sogaer, e il Modello di organizzazione ex D.Lgs. n. 231/2001 (MOG) di cui sono dotate le singole società del gruppo, costituiscono il sistema di prevenzione e gestione del rischio corruzione come sopra intesa.

Il MOG è attualmente in corso di aggiornamento. Sia il PTPCT che il MOG vengono regolarmente aggiornati allorquando richiesto dalla legge, come nell'ipotesi del Piano, o comunque quando reso necessario dalle esigenze organizzative aziendali, sempre tenuto conto delle esperienze nel frattempo maturate, in un'ottica di continuo miglioramento e efficientamento dei processi.

I descritti processi aziendali di prevenzione del rischio sono pubblicati sul sito istituzionale della società, dove sono integralmente reperibili il PTPCT e i suoi allegati, nonché il MOG nella parte generale.

Le misure di prevenzione del rischio sono il frutto di un confronto tra le diverse aree aziendali e, nel caso del PTPCT, con gli stakeholders.

Come prescritto, il PTPCT 2025-2027 è proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

L'osservanza delle procedure del Piano e del MOG sono oggetto di un periodico monitoraggio che coinvolge tutte le aree aziendali.

Lo stato di attuazione delle procedure anticorruzione, che registrano un buon livello applicativo, è oggetto di una relazione annuale resa disponibile sul sito istituzionale della società.

La società ha assicurato l'operatività e il puntuale aggiornamento della procedura whistleblowing garantita attraverso l'uso della piattaforma informatica messa a disposizione dei dipendenti e di tutti i collaboratori della società.

In ottemperanza al D.Lgs. 33/2013 e alle prescrizioni ANAC, è assicurata la completa pubblicazione e l'aggiornamento delle informazioni di interesse ex attraverso la gestione delle pagine web istituzionali della società.

È stata erogata a tutto al personale dipendente formazione sul MOG e PTPCT, sul whistleblowing e su specifiche tematiche tra cui il conflitto d'interessi; i dipendenti operanti in aree aziendali sensibili ex L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 231/2001 hanno avuto specifica formazione.

Codice Etico

L'adozione del Codice Etico, parte integrante del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Modello 231/01, garantisce il rispetto dei valori etici e sociali. Le linee di comportamento in esso contenute sono destinate non solo agli organi amministrativo e di controllo, ai dirigenti e dipendenti, ma anche a tutti coloro che intrattengono rapporti contrattuali con le Società del Gruppo.

Il Codice Etico è uno strumento utile alla costruzione dell'immagine e della reputazione della società; il rispetto di tali principi contribuisce in misura determinante alla creazione di un contesto operativo favorevole e promuove un approccio etico e responsabile al lavoro.

Il documento è reso disponibile sul sito internet aziendale per la sua massima diffusione.

Tutto il personale dipendente è stato destinatario dell'attività di formazione sul Codice Etico.

Regolamenti interni

Il sistema di controllo interno societario include un articolato sistema procedurale e regolamenti finalizzati a integrare e rafforzare le previsioni del MOG e del PTPCT; la loro operatività consolida e rafforza la trasparenza ed efficacia dell'attività aziendale; le aree interessate spaziano in numerosi settori, dagli appalti, al conferimento incarichi esterni, alla gestione delle attività informatiche, alla gestione degli incarichi in favore dei dipendenti, all'antiriciclaggio.

Programma sociale di impresa

Tra i principi fondamentali sull'organizzazione delle Società in controllo pubblico, l'articolo 6, comma terzo, lettera d), prescrive la adozione di "programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione UE."; la norma prende in considerazione anche la delibera del 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la quale è stato adottato un nuovo quadro mondiale per lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Per responsabilità sociale d'impresa s'intende, comunemente, l'integrazione delle tematiche sociali ed ambientali delle imprese nella loro operatività;

Come noto, il Gruppo SO.G.AER. ha pubblicato, su base volontaria, il suo primo Bilancio di sostenibilità nell'esercizio 2024 – riferito all'esercizio 2023 – e, ad esito delle procedure di approvazione del bilancio, sarà pubblicato il Bilancio di sostenibilità dell'esercizio 2024.

Particolare attenzione viene altresì riservata al monitoraggio della qualità dei servizi erogati attraverso la effettuazione, su base annuale, di specifiche survey al fine di valutare i livelli della c.d. customer satisfaction sulla base dei parametri di cui alle Linee Guida ENAC in materia di Qualità del servizio aeroportuale.

Su tale punto deve essere altresì richiamato l'impegno contrattuale assunto con ENAC – attraverso il Contratto di programma – al miglioramento degli standard di qualità del servizio

Programma di valutazione del rischio

L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 ha introdotto per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. In aderenza al disposto normativo la Società è dotata di assetti organizzativi, amministrativi e contabili idonei a rilevare tempestivamente segnali di crisi aziendale.

La presente relazione svolge funzione di informativa e aggiornamento all'assemblea a riguardo.

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi”*. La stessa norma definisce l'insolvenza come *“lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti o altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”*.

Al fine di prevedere tempestivamente l'emersione della crisi di impresa, le misure adottate dall'impresa devono consentire di:

- Rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa;
- Verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i 12 mesi successivi;

La Società effettua un'analisi quantitativa e qualitativa, attraverso indici e margini di bilancio e un'attenta valutazione dei rischi connessi all'attività aziendale.

Analisi quantitativa e qualitativa

Tenuto conto dell'esperienza maturata dalla struttura gestionale della società e coerentemente con le raccomandazioni del CNDCEC il sistema di indicatori per la valutazione del rischio di crisi è costituito da indici e indicatori che vengono monitorati dall'azienda in occasione della redazione dei bilanci intermedi.

Il monitoraggio riguarda aspetti inerenti la solidità, liquidità e redditività dell'impresa.

- ➔ La solidità esamina la relazione tra le fonti di finanziamento e la durata degli impieghi ossia la loro velocità di partecipazione ai cicli produttivi;
- ➔ La liquidità verifica la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- ➔ La redditività valuta la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di remunerare i costi aziendali e in quale misura il capitale di rischio.

Indici di struttura patrimoniale:

Indipendenza finanziaria, patrimonio netto tangibile:

Per quanto riguarda la So.G.Aer. si rinvia alla tabella esposta al capitolo **PRINCIPALI INDICI – Analisi della performance Patrimoniale** e ai relativi commenti.

L'Indice di indipendenza finanziaria indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo dello stato patrimoniale. I valori di riferimento differiscono notevolmente a seconda della tipologia dell'analisi/valutazione. Tuttavia, nell'ambito della definizione del merito creditizio un indice che raggiunga un valore compreso tra il 15 e il 20% viene ritenuto buono. Nel caso della SOGAER risulta prossimo pari al 41% per il 2024.

Il Patrimonio Netto Tangibile è un importante indice utilizzato nelle analisi di bilancio. Sapendo che le immobilizzazioni immateriali (intangibles) sono una voce “critica” del bilancio di un'azienda, il Patrimonio Netto tangibile è importante perché ci indica quale è l'ammontare di Patrimonio Netto che residua dopo aver coperto le immobilizzazioni immateriali, per loro natura attività più rischiosa.

Nel caso della SOGAER l'incidenza delle immobilizzazioni immateriali non risulta tuttavia molto significativa rispetto al totale esaminato.

Indici di struttura finanziaria:

Margine di struttura primario, margine di struttura secondario, indice di disponibilità, indice di liquidità, ROD (Return On Debt).

Si rinvia alla tabella esposta al capitolo **PRINCIPALI INDICI – Performance Finanziaria** e ai relativi commenti.

I quozienti di struttura primario e secondario, unitamente ai margini di struttura primario e secondario, consentono di verificare se la società ha coperto in maniera corretta il fabbisogno determinato dai propri investimenti. Il quoziente secondario di struttura in SOGAER, indica che le fonti di finanziamento composte da mezzi propri e credito a M/L finanziano oltre che tutti gli investimenti durevoli anche una parte delle attività a breve con conseguenti effetti di solidità aziendale.

Il principio fondamentale nella correlazione tra impieghi e fonti indica che il tempo di scadenza delle fonti deve essere sincronizzato con il tempo di ricupero degli impieghi. Pertanto, gli impieghi a M/L termine (attivo fisso) devono essere finanziati prevalentemente con fonti M/L (mezzi propri e passività consolidate) mentre gli impieghi a breve dovrebbero essere finanziati prevalentemente con fonti a breve. Infine, il ROD (Return on Debit) indica l'onerosità del capitale di terzi utilizzato.

Indici di redditività e produttività:

ROE (Return On Equity), ROI (Return On Investment), EBITDA / Ricavi, ROS (Return On Sales).

Si rinvia alla tabella esposta al capitolo **PRINCIPALI INDICI – Redditività** e ai relativi commenti.

Si evidenzia che se il $ROI > I$ (I = tasso di interesse applicato dalle banche sui finanziamenti concessi) il rendimento degli investimenti effettuati dall'azienda è maggiore del costo percentuale medio del capitale finanziato a titolo di prestito.

Nel valutare l'espansione dell'indebitamento aziendale bisogna ricordare l'esigenza di mantenere l'Indice di indipendenza finanziaria entro valori positivi.

E' essenziale tenere accuratamente a mente che quando i tassi d'interesse cresceranno in conseguenza delle future evoluzioni delle politiche della BCE, la presenza di elevati livelli di indebitamento bancario da parte dell'azienda potrebbe generare effetti di leva finanziaria negativa.

Considerazioni Finali:

In conclusione, di dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come negli esercizi precedenti, a seguito delle analisi condotte ai sensi degli adempimenti prescritti ex. Art. 6 del D. LGS 175/2016, inducono l'organo amministrativo a ritenere che, con riferimento a tali risultati, il rischio di crisi aziendale sia da escludere, fermo restando la necessità di un continuo monitoraggio degli indicatori.

SOCIETA' CONTROLLATE SOGAERDYN E SOGAER SECURITY:

Di seguito si forniscono brevi cenni sugli indicatori elaborati dalle società controllate, al fine di consentire una corretta valutazione di quanto previsto dalle norme alla base del presente capitolo.

SOGAERDYN

SOGAERDYN				
Indice	Descrizione	2024	2023	2022
ROE	Reddito netto/Patrimonio netto	12,49%	10,46%	35,28%
ROI	Reddito operativo/Totale impieghi	12,99%	12,22%	19,49%
EBITDA/Ricavi	EBITDA/Ricavi (A1 + A5)	12,82%	12,38%	17,67%
ROS	Reddito operativo / Vendite	8,33%	9,20%	14,31%

SOGAERDYN				
Indice	Descrizione	2024	2023	2022
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / totale attivo	72,47%	70,91%	71,93%
Patrimonio netto tangibile	(Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali) / Patrimonio netto	99,90%	99,92%	99,94%

SOGAERDYN				
Indice	Descrizione	2024	2023	2022
Margine di struttura primario	PN/Attivo immobilizzato netto	352,29%	495,05%	759,91%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate/Attivo immob.netto	33,47%	55,43%	100,17%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività a breve	380,62%	402,03%	485,67%
Indice di liquidità	Attiv.circol.-magazz./Passiv.a breve	380,62%	402,03%	485,67%

SOGAER SECURITY

SOGAER Security				
Indice	Descrizione	2024	2023	2022
ROE	Reddito netto/Patrimonio netto	18%	19%	27%
ROI	Reddito operativo/Totale impieghi	14%	17%	19%
EBITDA/Ricavi	EBITDA/Ricavi (A1 + A5)	8%	8%	10%
ROS	Reddito operativo Netto / Vendite	8%	8%	10%

SOGAER Security				
Indice	Descrizione	2024	2023	2022
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / totale attivo	56%	56%	47%
Patrimonio netto tangibile	(Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali) / Patrimonio	100%	100%	100%
SOGAER Security				
Indice	Descrizione	2024	2023	2022
Margine di struttura primario	Patrimonio Netto / Attivo immobilizzato netto	8309%	6582%	6955%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate / Attivo immobilizzato netto	10114%	8169%	8923%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività a breve	356%	330%	252%
Indice di liquidità	Attivo circolante - magazzino / Passività a breve	356%	330%	252%

Maggiori informazioni sull'andamento e prospettive sono rilevabili nella relazione sul governo societario della controllata, inserita quale parte integrante della relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2024. I dati relativi al margine di struttura, primario e secondario, non sono significativi, data l'irrelevanza dell'attivo immobilizzato nella controllata

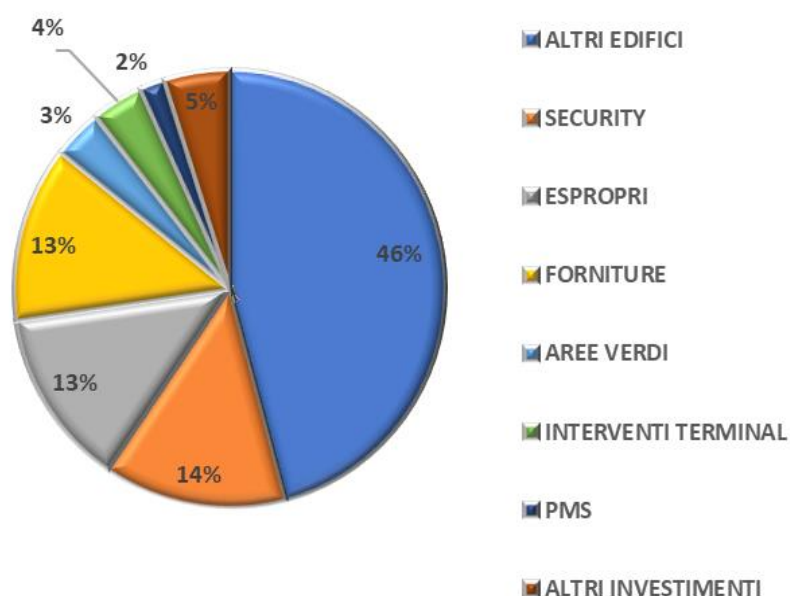
7. SOGAER SPA - GLI INVESTIMENTI

Il Piano quadriennale degli investimenti 2024–2027 è stato approvato da ENAC con nota prot. n. 13/09/2024-0133417-P e successivamente sospeso in favore di una proposta per il quadriennio 2025-2028, ad oggi in corso di approvazione. Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati completati interventi per un valore complessivo pari a circa Euro 12,4 milioni, registrando un significativo incremento rispetto agli Euro 4,1 milioni dell'anno precedente.

Gli interventi realizzati vengono di seguito rappresentati, secondo le macrocategorie previste nella Scheda A del Piano degli investimenti:

TIPOLOGIA	IMPORTO
ALTRI EDIFICI	5.676.705
SECURITY	1.700.126
ESPROPRI	1.637.621
FORNITURE	1.610.059
AREE VERDI	449.351
INTERVENTI TERMINAL	483.159
PMS	231.970
ALTRI INVESTIMENTI	608.108
TOTALE	12.397.099

Investimenti 2024



L'attività di investimento ha interessato diverse aree strategiche del sedime aeroportuale, in coerenza con le linee guida del piano, e ha riguardato sia infrastrutture materiali sia sistemi tecnologici e dotazioni operative. Di seguito si riportano le principali voci di investimento, suddivise per macrocategorie così come previste dalla Scheda A del piano in vigore.

➔ ALTRI EDIFICI

Con un investimento complessivo pari a circa **Euro 5,7 milioni**, questa categoria rappresenta la voce più rilevante dell'annualità. L'importo è riferibile, per la quasi totalità, all'avanzamento dei lavori per la **realizzazione della nuova Torre di Controllo**, per un ammontare di **Euro 5,4 milioni**. A ciò si aggiungono **interventi straordinari di ristrutturazione** dell'edificio cassa multipiano, per un importo pari a circa **Euro 240 mila**.

➔ SECURITY

Gli interventi in ambito sicurezza, per un totale di circa Euro 1,7 milioni, hanno riguardato principalmente il rafforzamento dei sistemi di controllo perimetrale del sedime aeroportuale. In particolare, è stato completato l'ampliamento del sistema di videosorveglianza (Euro 705 mila), è stato realizzato un sistema di controllo sottoscocca per veicoli in transito attraverso i varchi doganali (Euro 106 mila), ed è stato acquisito un radar perimetrale (Euro 616 mila), la cui installazione e messa in esercizio è programmata per il 2025. Inoltre, è stato acquistato un sistema anti-drone per un valore pari a Euro 274 mila, quale ulteriore misura di protezione dell'area aeroportuale.

➔ ESPROPRI

Nel 2024 sono proseguite le attività di acquisizione delle aree necessarie all'espansione del sedime aeroportuale, in particolare sul lato sud. Le relative procedure di esproprio hanno comportato una spesa pari a Euro 1,64 milioni.

➔ FORNITURE:

Sono state completate forniture per un ammontare complessivo di Euro 1,61 milioni, relative a dotazioni tecniche e sistemi a supporto delle attività operative e di safety. Tra le principali voci si segnalano:

- l'acquisto di un Aircraft Recovery Equipment, per la rimozione di velivoli incidentati (Euro 492 mila);
- attrezzature per operazioni di soccorso in ambiente lagunare (Euro 116 mila);
- dispositivi per il controllo delle calzature nei flussi passeggeri (Euro 114 mila);
- forniture per l'evoluzione dei sistemi informativi aeroportuali, tra cui Airport Operation System e Sistema Gestione Finance (circa Euro 70 mila);
- altri impianti e forniture tecniche, tra cui impianti luci AVL, per un totale residuo di circa Euro 200 mila.

➔ INTERVENTI TERMINAL

Gli investimenti realizzati in questa macrocategoria, per un totale di circa **Euro 483 mila**, hanno riguardato l'installazione di sistemi di controllo automatizzati per il controllo dei passeggeri, quali **ABC Gate (Automated Border Control)** e sistemi **Entry/Exit**. Inoltre, è stato effettuato un **intervento di potenziamento della rete LAN** del terminal, per un valore pari a circa **Euro 155 mila**, volto a garantire una maggiore efficienza e affidabilità dei sistemi informatici aeroportuali.

➔ AREE VERDI

Sono stati completati i lavori per il **Parco Urbano in zona S. Caterina**, con un investimento pari a **Euro 449 mila**, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione del territorio e integrazione tra aeroporto e contesto urbano circostante.

➔ PROGRAMMA DELLE MANUTENZIONI STRAORDINARIE (PMS)

Per un valore complessivo pari a circa **Euro 232 mila**, sono stati realizzati interventi finalizzati alla **manutenzione straordinaria delle infrastrutture**. Tra i principali si citano: l'**installazione di pellicole schermanti** sulle vetrate della passerella ferroviaria, **spese propedeutiche all'intervento sul sentiero di avvicinamento** alla testata pista 32 (previsto nel 2025), e la **riqualificazione degli impianti di condizionamento** dell'edificio autonoleggi.

➔ ALTRI INVESTIMENTI

La voce residuale, pari a circa **Euro 608 mila**, include diverse iniziative trasversali, tra cui: gli

studi di supporto alla redazione del nuovo Master Plan, investimenti su **parcheggi e recinzioni**, interventi previsti nel **PUA** e nel **Piano di Tutela Ambientale**, oltre ad altre attività minori.

8. INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Di seguito una tabella riepilogativa del numero dei dipendenti, sia come media (teste e FTE) sia come forza occupazionale in organico al 31/12/2024:

ULA / FTE 2024										
Periodo	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Imp. T.Det.	FTE Impiegati	Operai	Operai T.Det.	FTE Operai	TESTE	FTE
gen-24	4	16	66	7	70,35	48	0	48	141	138,35
feb-24	4	17	66	7	70,35	47	0	47	141	138,35
mar-24	4	17	69	7	73,35	45	0	45	142	139,35
apr-24	4	19	68	6	71,35	45	0	45	142	139,35
mag-24	4	19	68	6	71,35	45	0	45	142	139,35
giu-24	4	19	68	9	73,69	45	1	46	146	142,69
lug-24	5	19	68	7	71,69	44	6	50	149	145,69
ago-24	5	19	68	7	71,69	44	7	51	150	146,69
set-24	5	19	67	7	70,69	45	7	52	150	146,69
ott-24	5	19	67	7	70,69	45	7	52	150	146,69
nov-24	5	19	67	7	70,69	45	11	56	154	150,69
dic-24	5	19	69	5	70,69	45	11	56	154	150,69
Media 2024	4,5	18,42	67,58	6,83	71,38	45,25	4,17	49,42	146,75	143,72

In forza al 31.12.2024										
Periodo	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Imp. T.Det.	FTE Impiegati	Operai	Operai T.Det.	FTE Operai	Forza Occupazionale	FTE Occupazionale
dic. 2024	5	19	69	5	70,69	45	11	56	154	150,69

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La società ha ottenuto nel dicembre 2024 il rinnovo della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 e ha ottenuto, nel novembre 2024, la certificazione energetica UNI EN ISO 50001:2018.

Gli obiettivi di miglioramento assunti per entrambe le certificazioni sono parte integrante del Piano di Tutela ambientale 2025-2028.

La Società ha aderito al piano di decarbonizzazione del settore aereo con obiettivo di raggiungimento del livello 3 Carbon Accreditation.

9. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate:

COSTI				
		SO.G.AER.	SECURITY	SOGAERDYN
RICAVI	SO.G.AER.		269.803	376.310
	SECURITY	8.234.450		14.219
	SOGAERDYN	2.229.689	285	
DEBITI				
		SO.G.AER.	SECURITY	SOGAERDYN
CREDITI	SO.G.AER.		192.104	268.879
	SECURITY	1.210.568		80
	SOGAERDYN	861.283	1.038	

Nel corso dell'esercizio, la Società ha intrattenuto rapporti commerciali con le proprie società controllate, principalmente nell'ambito dell'erogazione di servizi funzionali all'attività aeroportuale.

In particolare, le transazioni con la controllata Sogaer Security S.r.l. hanno riguardato prevalentemente l'erogazione di servizi di sicurezza aeroportuale, svolti in conformità alla normativa vigente e sulla base di contratti formalizzati tra le parti.

Le relazioni con la controllata Sogaerdyn S.r.l. si riferiscono invece principalmente alla gestione dei servizi PRM (assistenza a passeggeri a mobilità ridotta), all'attuazione del Piano di Emergenza Aeroportuale, nonché ai servizi di handling e di presidio operativo h24 presso lo scalo, assegnati a seguito di gara.

Entrambe le controllate risultano inoltre titolari di contratti di subconcessione di spazi aeroportuali. Le relative tariffe sono definite secondo i criteri di cui alla normativa regolatoria applicati in modo uniforme a tutti gli operatori aeroportuali, garantendo quindi condizioni di equità e trasparenza.

I crediti verso le società controllate includono, tra l'altro, il credito per IRES da consolidato fiscale a seguito dell'adesione all'opzione di consolidato fiscale.

Tutte le transazioni con le parti correlate sono state poste in essere nell'ambito dell'ordinaria attività gestionale e risultano regolate da contratti specifici, redatti nel rispetto dei principi di trasparenza e conformi alle condizioni di mercato.

Si segnala, infine, che la Società ha in essere un rapporto commerciale con un operatore attivo nel settore del car-sharing, relativo alla subconcessione di alcuni stalli adibiti a parcheggio. La titolarità di tale soggetto economico è riconducibile all'Amministratore Delegato di Sogaer. L'accordo è stato stipulato già in anni antecedenti alla nomina, a normali condizioni di mercato, nell'ambito dell'ordinaria gestione, e non presenta profili di rilevanza ai sensi della normativa vigente in materia di operazioni con parti correlate.

10. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si precisa che alcuna attività risulta posta in essere durante l'esercizio.

11. AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ' CONTROLLANTI

Si dà atto che la società non possiede, in modo diretto o indiretto, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

12. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C., COMMA 3, PUNTO 6-BIS

La corretta identificazione, valutazione e gestione dei rischi connessi all'attività aziendale rappresenta un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici e per garantire la continuità aziendale nel medio-lungo periodo. La Società adotta un approccio prudente e strutturato alla gestione dei rischi, con l'obiettivo di minimizzare gli impatti negativi e cogliere in sicurezza le opportunità di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice Civile, si forniscono di seguito le informazioni relative ai principali rischi e incertezze rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Rischi operativi e di mercato**➔ Rischio legato alla variazione della domanda di trasporto aereo**

Il settore aeroportuale è fortemente influenzato da fattori esterni, in particolare di natura geopolitica. Eventi internazionali, tensioni politiche, conflitti o instabilità in determinate aree del mondo possono incidere in modo significativo sulla domanda di trasporto aereo, determinando variazioni imprevedibili nei flussi di traffico. Tali dinamiche comportano la necessità per gli operatori del settore di adattare tempestivamente l'offerta e le capacità operative, in un contesto caratterizzato da elevata incertezza.

➔ Rischio di dipendenza da vettori chiave

Un elemento strutturale di rischio per gli aeroporti è rappresentato dalla concentrazione del traffico su un numero limitato di compagnie aeree. La cessazione, anche parziale, di collegamenti da parte di uno o più vettori strategici, soprattutto verso destinazioni a elevato traffico passeggeri, potrebbe generare ripercussioni significative sui ricavi e sulla stabilità finanziaria della Società.

➔ Rischio di credito

Tale rischio è principalmente legato all'elevata concentrazione dei crediti commerciali nei confronti dei principali operatori aerei. Per mitigare tale rischio, la Società adotta procedure strutturate di valutazione e monitoraggio del credito, supportate da analisi analitiche e da un congruo accantonamento al fondo svalutazione crediti, in linea con i principi contabili nazionali (OIC). La gestione attiva delle posizioni commerciali consente di contenere i rischi connessi a eventuali insolvenze.

➔ Rischi legati alla stagionalità dei ricavi

L'attività della Società è condizionata dalla stagionalità tipica del traffico turistico, con picchi significativi

nel periodo estivo (maggio-settembre). Tale fenomeno incide sui flussi di cassa e sulla distribuzione dei ricavi nel corso dell'anno. La Società opera per **diversificare l'offerta e stimolare il traffico nei mesi a minore intensità**, al fine di favorire una maggiore regolarità dei flussi economico-finanziari.

➔ **Rischio Cyber Security**

L'incremento degli attacchi informatici a livello globale ha acuito il rischio di compromissione dei sistemi IT. La Società attribuisce massima rilevanza alla sicurezza informatica, adottando misure tecnologiche e organizzative per la protezione delle infrastrutture critiche e dei sistemi informativi da accessi non autorizzati, violazioni o attacchi in grado di compromettere la continuità operativa.

➔ **Rischio normativo**

L'attività aeroportuale è regolata da una pluralità di norme di carattere nazionale, comunitario e internazionale. Eventuali modifiche al quadro regolatorio (es. modalità di determinazione dei canoni concessori, diritti aeroportuali, normativa ambientale e acustica, rapporti con enti pubblici e autorità di settore) potrebbero avere impatti significativi sull'operatività e sulla redditività della Società. È pertanto costante l'attività di monitoraggio dell'evoluzione normativa di riferimento.

➔ **Rischi connessi all'attuazione del Piano degli investimenti**

La realizzazione degli interventi infrastrutturali avviene nell'ambito del Piano degli Investimenti approvato da ENAC. Eventuali ritardi non giustificati nella loro esecuzione potrebbero comportare penalizzazioni economiche, inclusa la riduzione delle tariffe applicabili o altre conseguenze previste dal contratto di programma con ENAC.

Rischi finanziari

➔ **Rischio di cambio**

La Società **non presenta esposizione al rischio di cambio**, in quanto tutti i flussi finanziari sono denominati in euro.

➔ **Rischio finanziario da strumenti derivati**

Alla data di redazione della presente relazione, la Società non detiene strumenti finanziari derivati né ha fatto ricorso a strumenti complessi che esponano a rischi di variazione di valore. Il rischio finanziario è pertanto attualmente non rilevante.

➔ **Rischio di tasso di interesse**

Il **rischio di tasso di interesse** deriva dalla presenza di esposizioni finanziarie indicizzate a tasso variabile, che possono comportare variazioni negli oneri finanziari in funzione dell'andamento dei tassi di mercato. Attualmente, tale rischio è ritenuto contenuto, anche alla luce dell'attuale composizione della struttura dei debiti.

➔ **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che le disponibilità finanziarie non siano sufficienti a far fronte agli impegni assunti nei tempi previsti. Al 31 dicembre 2024 la **posizione finanziaria netta è risultata positiva**, evidenziando un significativo miglioramento rispetto agli esercizi precedenti. La Società continua a garantire una **gestione prudente e sostenibile dell'indebitamento**, in coerenza con le fasi di attuazione dei propri piani di sviluppo.

3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA D'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da richiedere modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche al documento di bilancio con riferimento ai valori esposti al 31 dicembre 2024.

Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione, le previsioni di traffico per l'anno 2025 si mantengono positive, delineandosi su livelli sostanzialmente in linea con quelli registrati nell'esercizio appena concluso. La Società continuerà ad attuare una gestione orientata all'efficienza operativa, al presidio della qualità dei servizi e allo sviluppo del traffico passeggeri.

Un rilevante ambito di intervento per il 2025 sarà rappresentato dall'implementazione del nuovo sistema ERP SAP, progetto strategico che comporterà un profondo impatto sull'organizzazione aziendale e sull'evoluzione dei processi gestionali. L'introduzione della nuova piattaforma gestionale risponde all'esigenza di disporre di un sistema di gestione integrato e orientato alla digitalizzazione dei flussi operativi e amministrativi, con l'obiettivo di:

- migliorare l'efficienza dei processi interni;
- rafforzare la capacità di controllo e analisi dei dati gestionali;
- favorire una visione unitaria e trasversale delle attività aziendali;
- supportare con maggiore efficacia la programmazione strategica e l'allocazione delle risorse.

L'avvio del progetto SAP si configura pertanto come un fattore abilitante per la modernizzazione e l'ottimizzazione dell'intera struttura organizzativa.

Alla data di redazione della presente relazione, si rileva infine che, per quanto di nostra conoscenza, il socio di maggioranza prosegue le proprie valutazioni in merito a possibili scenari di sinergia e integrazione con altre società di gestione aeroportuale operanti sul territorio regionale. Tali riflessioni, ove concretizzate, potrebbero configurare opportunità di razionalizzazione e sviluppo in una logica di sistema aeroportuale sardo. Sarà cura degli Amministratori di So.G.Aer, come da prassi consolidata, informare tempestivamente gli organi societari competenti in merito a eventuali sviluppi significativi, qualora gli stessi siano formalmente portati a conoscenza della Società.

21.DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti, nel ringraziare per la fiducia accordata, sulla base di quanto esposto in questa

relazione, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2024 così come presentato.

In merito al risultato d'esercizio pari a un utile al netto delle imposte di Euro 10.512.527 l'Organo amministrativo propone di:

- Accantonare a riserva legale il 5% ai sensi dell'art. 2430 c.c.;
- Distribuire un dividendo di Euro 5.000.000;
- Accantonare il residuo a Riserva Straordinaria.

Elmas, 11 aprile 2025

Presidente del Consiglio di amministrazione
Monica Pilloni